

# IMPARARE È

CREATIVITÀ



COOPERAZIONE



PARTECIPAZIONE



SPERIMENTARE



GIOCO



MANUALITÀ



# PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022 - 2025

# INDICE

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

<b>1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....</b>	<b>p.4</b>
<b>1.2. Caratteristiche principali della scuola.....</b>	<b>p.5</b>
<b>1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.....</b>	<b>p. 6</b>
1.3.1. Plesso Scuola dell'Infanzia "Don Gioacchino Rey"	
1.3.2 Plesso della Scuola Primaria "Don Gioacchino Rey"	
1.3.3. Plesso della Scuola Primaria "Pietro Mancini"	
1.3.4. Plesso Scuola Primaria "Grazia Deledda"	
1.3.5. Plesso della Scuola Secondaria di I grado "Lodovico Pavoni"	
1.3.6. Plesso Scuola Secondaria di I grado "Via Beccadelli"	
1.3.7. Plesso Scuola Secondaria di I grado "Via Sestio Menas"	
<b>1.4. Risorse professionali.....</b>	<b>p. 12</b>

## LE SCELTE STRATEGICHE

<b>2.1. Atto di indirizzo.....</b>	<b>p. 13</b>
<b>2.2. Priorità desunte dal RAV.....</b>	<b>p. 18</b>
<b>2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) .....</b>	<b>p. 19</b>
<b>2.4. Piano di miglioramento e principali elementi di innovazione.....</b>	<b>p. 20</b>

## L'OFFERTA FORMATIVA

<b>3.1. Traguardi attesi in uscita.....</b>	<b>p. 21</b>
3.1.1. Traguardi attesi in uscita Scuola dell'Infanzia	
3.1.2. Traguardi attesi in uscita Scuola Primaria	
3.1.3. Traguardi attesi in uscita Scuola Secondaria. Competenze, discipline e metodologie	
<b>3.2. Insegnamenti e quadri orario.....</b>	<b>p. 29</b>
3.2.1. La giornata tipo e i quadri orario della Scuola dell'Infanzia	
3.2.2. Insegnamenti e quadri orario della Scuola Primaria	
3.2.3 Insegnamenti e quadri orario della Scuola Secondaria di I grado	
3. 2. 4. Insegnamento Educazione Civica	

<b>3.3. Curricolo di Istituto.....</b>	<b>p. 33</b>
<b>3.4. Iniziative di ampliamento curricolare.....</b>	<b>p. 34</b>
3.4.1 Progetti di Istituto	
3.4.2 Progetti Scuola dell'Infanzia	
3.4.3 Progetti Scuola Primaria	
3.4.4 Progetti Scuola Secondaria di I grado	
<b>3.5. Attività previste in relazione al PNSD.....</b>	<b>p. 51</b>
<b>3.6. Valutazione degli apprendimenti.....</b>	<b>p. 52</b>
3.6.1 Valutazione nella Scuola dell'Infanzia	
3.6.2 Valutazione nella Scuola Primaria	
3.6.3. Valutazione nella scuola Secondaria	
<b>3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.....</b>	<b>p. 57</b>
3.7.1. La didattica Personalizzata e Individualizzata	
3.7.2. Le metodologie inclusive	
3.7.3. La valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali	
3.7.4. Il Piano Annuale per l'Inclusione	
3.7.5. Azioni di supporto e collaborazioni	
<b>3.8. Piano per la didattica digitale integrata.....</b>	<b>p. 59</b>

## **ORGANIZZAZIONE**

<b>4.1. Modello organizzativo.....</b>	<b>p. 60</b>
<b>4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....</b>	<b>p. 61</b>
4.2.1. La segreteria e i suoi uffici	
4.2.2. Comunicazione docenti – famiglie	
4.2.3 Registro elettronico	
<b>4.3. Reti e Convenzioni attivate.....</b>	<b>p. 64</b>
<b>4.4. Piano di formazione del personale docente e del personale ATA.....</b>	<b>p. 67</b>

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto si colloca nel Municipio V che è il secondo più densamente popolato di Roma ed è in assoluto quello con la maggiore concentrazione di residenti e minori stranieri.

In particolare quattro dei sette plessi si trovano nel quartiere di Tor Pignattara, che negli ultimi 15 anni, con i flussi migratori provenienti in particolare dall'Africa, dalla Cina e dal Sud-est asiatico, ha vissuto una rivoluzione demografica che l'ha reso il cuore multiculturale di Roma, un laboratorio di convivenze, con comunità straniere arrivate alle terze generazioni che condividono la scuola, più raramente le attività pomeridiane, con i figli e nipoti dei residenti storici.

In questa piccola area di Roma convivono decine di comunità provenienti da ogni continente, portatori di lingue, visioni del mondo, credenze che si stanno pian piano fondendo. Nonostante le difficoltà che questo processo ha portato con sé, la complessità socio culturale che caratterizza il quartiere è la sua principale ricchezza avendo chiamato la società, compresa la scuola, a nuove forme di sperimentazione per favorire l'integrazione.

In particolare la nostra scuola ha dovuto non solo rimodulare didattica e metodologie, ma anche sperimentarsi in ruoli alternativi, diventando anche centro di riferimento e ascolto per l'alunno e la famiglia, spazio di incontro e di scambio e luogo di promozione culturale, in collaborazione con numerose realtà che lavorano in tal senso sul territorio.

Il nostro infatti è anche il municipio con il PIL pro capite più basso della capitale (meno di 21.500 euro all'anno), con il minor numero di camere per famiglie e con il reddito individuale dei cittadini stranieri più basso (10.463,67€ - dato del 2019 dell'Ufficio di Statistica di Roma Capitale). Le situazioni di disagio ed emarginazione che tali dati nascondono, ha imposto ed impone alle scuole di articolare un'offerta formativa ampia e poliedrica, per dare anche a chi si trova in svantaggio economico occasioni formative e spazi al di là delle ore curricolari.

È evidente quindi che operando in questo contesto l'accoglienza e l'integrazione restano bisogni principali del quartiere per i quali è necessario che la scuola investa risorse economiche, professionalità e progettualità sia nel tentativo di ridurre le difficoltà linguistiche che possono rappresentare una barriera per il percorso di alunni neoarrivati sia per alimentare la ricchezza educativa e culturale che questa multietnicità produce nel percorso formativo di tutti i nostri alunni.



## 1.2. Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "Via Francesco Laparelli, 60" è costituito da:

- un plesso di **Scuola dell'Infanzia**:

Scuola dell'Infanzia "DON GIOACCHINO REY"	
Indirizzo	Via Sestio Menas,125 – 00175 Roma
Contatti	Tel 06.76965690 - Fax 06.45519425
Codice meccanografico	RMAA8CK018

- tre plessi di **Scuola Primaria**:

Scuola Primaria "DON GIOACCHINO REY"	
Indirizzo	Via Sestio Menas,125 - 00175 Roma
Contatti	Tel 06.76965690 - Fax 06.45519425
Codice meccanografico	RMEE8CK04L

Scuola Primaria "PIETRO MANCINI"	
Indirizzo	Via Camillo Manfroni,7 – 00177 Roma
Contatti	Tel 06.2417666 – Fax 06.24419438
Codice meccanografico	RMEE8CK01D

Scuola Primaria "GRAZIA DELEDDA"	
Indirizzo	Via Filarete, 21 – 00176 Roma
Contatti	Tel 06.24402585 Fax06.24419445
Codice meccanografico	RMEE8CK03G

- tre plessi di **Scuola Secondaria di I grado**

Scuola Secondaria di I grado "LODOVICO PAVONI" – sede centrale	
Indirizzo	Via Laparelli, 60 - 00176 Roma
Contatti	Tel 06.24419571 - Fax 06.24411119
Codice meccanografico	RMMM8CK01C

Scuola Secondaria di I grado "VIA BECCADELLI"	
Indirizzo	Via Beccadelli – 00177 Roma
Contatti	Tel 06.2417551 - Fax 06.24302273
Codice meccanografico	RMMM8CK01C

Scuola Secondaria di I grado "VIA SESTIO MENAS"	
Indirizzo	Via Sestio Menas, 57 – 00175 Roma
Contatti	Tel 0676966577 - Fax 0676986539
Codice meccanografico	RMMM8CK01C

### 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

#### 1.3.1. Plesso della Scuola dell'Infanzia "Don Gioacchino Rey"

Laboratori	
Laboratorio di informatica	<p><i>"Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative."</i> (Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia).</p> <p>Il laboratorio, in cui è presente una lavagna LIM e delle panche per i bambini, permette loro di muovere i primi passi tra gli strumenti tecnologici multimediali, favorendo l'interazione con essi in modo giocoso e in un contesto didattico-educativo a loro misura.</p>
Altro	
Palestra	Un grande spazio allestito con tappeti morbidi, carrello con varie attrezzature ginniche (cerchi, birilli, palle, mattoncini, coni per corsa ad ostacoli, corde), piscina con palline colorate, percorso strutturato in gomma.
Biblioteca	La biblioteca scolastica, allestita nell'atrio della scuola, permette ai bambini di vivere in modo più completo e strutturato l'esperienza della lettura individuale e di gruppo. Lo spazio è costituito da una libreria contenente varie tipologie di libri a diretta disposizione del bambino e un angolo morbido (tappeti e cuscini) per la consultazione individuale o per la lettura mediata dall'insegnante.
Giardino	Ampio spazio all'aperto attrezzato con giochi da esterno per aree gioco inclusive dove svolgere attività ludiche e vivere momenti ricreativi e di relax.
Attrezzature multimediali	
PC	3

#### 1.3.2. Plesso della Scuola Primaria "Don Gioacchino Rey"

Laboratori	
Laboratorio di musica	Un luogo in cui i bambini possono provare e sperimentare molti strumenti musicali.
Laboratorio ludico	Un luogo dove si possono svolgere giochi da tavola sia di gruppo che individuali.
Laboratorio di informatica	Ci sono una postazione docente e sei postazioni alunni da cui gli studenti possono utilizzare software e programmi adatti alle loro competenze ed ad accedere ad Internet.
Altro	
Biblioteca	La biblioteca ha in dotazione molti libri per la consultazione libera e materiale audiovisivo raccolto attraverso progetti e donazioni. Dal corrente anno scolastico, le insegnanti hanno creato uno spazio dedicato interamente all'area didattica, mettendo a disposizione guide e testi di diversa tipologia.
Palestra	Un ambiente molto ampio dotato di diverse attrezzature.
Giardino	Ampio spazio all'aperto dove svolgere attività ludiche e di educazione fisica vivere e momenti ricreativi e di relax.
Attrezzature delle aule	
PC	6
Digital board	3
LIM	7



### 1.3.3. Plesso della **Scuola Primaria “Pietro Mancini”**

Laboratori	
Laboratorio di musica	In fase di progettazione e allestimento.
Laboratorio di informatica	Un’aula attrezzata con 18 postazioni più la postazione dell’insegnante. Nell’aula è presente anche una LIM.
Altro	
Aula ex presidenza	Ampia aula dove si svolgono alcune riunioni (vedi accoglienza open day in presenza) e durante le ore di lezione è utilizzata come aula preposta per lo svolgimento della materia alterativa.
Biblioteca	Allestita alcuni anni fa dal Comitato genitori Mancini, con l’avvento della pandemia non è stata più utilizzata, ma ora è in fase di sistemazione e arricchimento del patrimonio librario.
Attrezzature multimediali	
PC	Postazioni del laboratorio di informatica e 1 portatile
Tablet	Non presenti in sede
Attrezzature dell’aula	
Monitor touch	Tutte le aule sono dotate di digital board.

### 1.3.4. Plesso della **Scuola Primaria “Grazia Deledda”**

Laboratori	
Laboratorio di musica	Il laboratorio dispone di un impianto di amplificazione, microfoni, mixer, sedie, scaffali e legggi per la musica. Sono presenti inoltre diversi sussidi didattici: strumentario ORFF, pianoforte, tastiere e chitarre.
Laboratorio di psicomotricità	<p>L’aula polifunzionale situata a piano terra è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno spazio laboratoriale capace di promuovere il lavoro dei bambini;</li> <li>- un ambiente flessibile che favorisce le attività cooperative in piccoli gruppi;</li> <li>- uno spazio di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali.</li> </ul> <p>Lo spazio è arredato con tavoli di grandi dimensioni, sedie, tappeti morbidi, un cubo morbido per la motricità fine, un grande organizer da parete con all’interno pastelli, pennarelli, e vari tipi di pennelli sia con impugnatura facilitata che di uso comune. Sono presenti inoltre le tempere, colori a cera, cartoncini e fogli colorati, spugnette e rulli con motivi per pittura. All’interno della stanza polifunzionale vi è anche una piscina con le palline utile per gli esercizi di psicomotricità, in cui il bambino attraverso il gioco può muoversi, scoprire ed orientarsi nello spazio.</p>
Laboratorio di inglese	Uno spazio accogliente e luminoso che si contraddistingue già dalla porta d’ingresso trasformata in una “Red Telephone box”, di stampo decisamente British. Al suo interno il laboratorio mette a disposizione illustrazioni, libri, giochi, CD player, Personal Computer, Flash cards, cartine geografiche ,oltre ad una LIM e postazioni di lavoro per eseguire piccoli lavori di bricolage (craft), come i mini book, le cartoline d’auguri, i finger puppets, i dischi didattici e altro.

Laboratorio di informatica	Il laboratorio di informatica è una risorsa didattica a disposizione dell'intera comunità scolastica e dà la possibilità di vivere in un contesto che offre l'opportunità di maturare consapevolezza e dimestichezza nell'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Il laboratorio, che al suo interno gode di diverse postazioni con PC, postazione Docente, Lim e stampanti, permette di integrare le attività di classe, agevolando le attività cooperative, stimolando la capacità di apprendimento.
Laboratorio di arte	Un'aula accogliente e luminosa provvista di tavoli da lavoro, cavalletti per disegno dal vivo, carta e cartoncini bristol, das, plastilina, creta, formine, timbri, pennarelli, acrilici, tempere ed acquerelli; materiali strutturati, naturali, occasionali e di recupero, attrezzi e strumenti per dipingere, tagliare e incollare. L'obiettivo del laboratorio d'Arte e Immagine è quello di far accostare tutti gli allievi al maggior numero di tecniche artistiche, per dare ad ognuno la possibilità di scegliere il mezzo espressivo più congeniale.
Laboratorio di scienze	Uno spazio dedicato ad attività laboratoriali in cui gli alunni sviluppano l'amore per la ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione e la curiosità nei confronti del mondo ed esplorano i fenomeni con un approccio scientifico e maturano atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale. All'interno si trovano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- una riproduzione della banca del seme vegetale e kit per la germinazione e per la messa a dimora delle piante;</li> <li>- modelli anatomici smontabili e componibili con all'interno gli organi;</li> <li>- due microscopi, uno elettronico a trasmissione e uno ottico;</li> <li>- varie riproduzioni del sistema solare e diversi volumi di divulgazione scientifica.</li> </ul>
Altro	
Teatro	Uno spazio in allestimento al fine di renderlo nuovamente fruibile nella sua natura di laboratorio teatrale con uno spazio scenico ben definito, un sipario in tessuto ignifugo ed un vano con sedute per il pubblico. Fare teatro si presta all'interdisciplinarietà e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico-espressivo e gestuale.
Biblioteca	Nel plesso esiste una piccola ma ben fornita biblioteca, con cinque armadi a vista, varie scaffalature e tavoli per la consultazione e la lettura. Ogni anno si arricchisce di nuovi splendidi volumi e da sempre è vista come la "stanza dei libri": un luogo vissuto non solo come fruitori, ma come protagonisti, con regole condivise, con la voglia di scoprire e di sentirsi parte attiva di un evento importante. In questo senso, la biblioteca si pone come un contributo ed una sollecitazione all'interno dell'esperienza didattica ed educativa, affinché il libro diventi qualcosa di bello e di essenziale per i ragazzi.
Palestra	La palestra è uno spazio polifunzionale per l'attività motoria di base e per le proposte pre sportive. Situata a piano terra, ampia e luminosa, è dotata di una discreta attrezzatura per la psicomotricità e riferimenti spaziali colorati per creare ed eseguire dei percorsi motori dinamici, di una per l'arrampicata e di due canestri mobili ed uno fisso con i palloni per il gioco della pallacanestro.
Aula multimediale	L'aula multimediale conta diverse postazione computer, una stampante ed una LIM.
Orto didattico	Nel cortile della scuola son state istallate vasche ortive di diverse dimensioni e altezze ed è stata realizzata un'aula verde composta da un gazebo e un tavolo con le sedute per favorire l' <i>outdoor education</i> . L'orto è stato dotato di una compostiera e un impianto di irrigazione, con numerose attrezzature da destinare ai bambini per la coltivazione, la piantumazione e l'irrigazione.
Attrezzature delle aule.	
Tutte le aule sono dotate di digital board e smart board ed in alcuni laboratori sono presenti anche le LIM.	



### 1.3.5. Plesso della Scuola Secondaria di I grado “Via Beccadelli”

Laboratori	
Aula polifunzionale	L'aula, dotata di un desktop e di una digital board, è uno spazio utilizzato per una didattica differenziata per alunni in alfabetizzazione o per favorire il lavoro di un piccolo gruppo al di fuori della classe.
Laboratorio di arte	Il laboratorio è uno spazio utilizzato per realizzare attività artistiche di vario genere tra cui il recupero di vecchi arredi presenti nella scuola.
Laboratorio di informatica	Il laboratorio dispone di 15 postazioni informatiche, collegate alla rete internet, e di un televisore '55 collegato alla postazione docente.
Altro	
Aula magna	Attrezzata con un proiettore ed un sistema audio adeguato ospita eventi di vario tipo: presentazioni libri, conferenze, proiezioni film e documentari, nonché attività di formazione per gli alunni.
Aula multimediale	L'aula, dotata di una LIM, ha arredi con sedie a ribalta e tavolini estraibili e viene utilizzata per diverse attività didattiche.
Biblioteca “Il Pozzo della fantasia”	Frutto di un grande lavoro di squadra, questo meraviglioso ambiente è stato inaugurato nel Dicembre del 2021 dopo una lunga e faticosa collaborazione tra docenti e alunni che hanno contribuito all'organizzazione degli spazi, a sceglierne il nome, alla catalogazione dei libri, al recupero degli arredi presenti nella scuola.
Palestra	Palestra attrezzata con trapezi e tessuti per danza aerea.
Campetto esterno	Campo polivalente basket/pallavolo ristrutturato nell'estate del 2019.
Pista di atletica	<b>Pista regolamentare di atletica da 100 mt</b> , omologata Fidal, costruita nel 2004 e ristrutturata nell'estate 2022 che viene utilizzata dagli alunni della nostra scuola sia durante l'attività didattica, sia in occasione di eventi sportivi. <b>Pista salto in lungo con vasca in sabbia.</b>
Attrezzature delle aule	
Tutte le aule sono dotate di digital board o LIM.	

### 1.3.6. Plesso della Scuola Secondaria di I grado “Via Sestio Menas”

Laboratori	
Laboratorio di arte	Uno spazio organizzato con grandi tavoli e sgabelli pensati per realizzare lavori individuali e/o di gruppo, dotato di armadi contenenti attrezzi, colori e materiali di vario genere per poter sperimentare le varie tecniche di disegno e pittoriche.
Laboratorio di informatica	Uno spazio organizzato con 12 postazioni individuali collegate alla rete internet per poter svolgere lavoro di ricerca, varie attività didattiche e realizzare prodotti finali (video, ppt, docword, grafici, tabelle ed excel). Inoltre un televisore collegato al PC della postazione docente consente la proiezione di film e lo svolgimento di attività didattiche online.
Altro	
Aula magna/teatro	L'ambiente spazioso dotato di un palco (con pavimento di legno, sipario e impianto di illuminazione), di un pianoforte e varie sedute si presta per organizzare conferenze, spettacoli teatrali e concerti. Lo spazio è utilizzato per organizzare attività laboratoriali di diverso tipo rivolte a più classi e/o a

	gruppi di alunni, e per vivere momenti di condivisione nei diversi periodi dell'anno scolastico.
Palestra	Palestra attrezzata per svolgere le diverse attività sportive (ginnastica, basket e pallavolo), dotata di bagni e spogliatoi. Il campo, adiacente alla palestra, consente di praticare sport all'aperto.
Attrezzature delle aule	
Tutte le aule sono dotate di LIM o di digital board collegate ai PC.	

### 1.3.7. Plesso della **Scuola Secondaria di I grado "Lodovico Pavoni"**

Laboratori	
Laboratorio di musica	Uno spazio in cui tecnologia e innovazione si fondono per dare spazio all'espressività. La tastiera-arrangiatore professionale permette di realizzare estemporaneamente qualsiasi base musicale. L'aula è dotata di uno strumentario Orff, strumenti didattici a percussione sia a suono indeterminato quali tamburello, maracas, bonghi, legnetti, sia a suono determinato come glockenspiel, metallofoni e vibrafoni entrambi diatonici. Completa la dotazione un impianto filodiffusione, un proiettore e uno schermo di 2 mq per un'ottima visualizzazione di video musicali o per l'utilizzo di software, tra cui MuseScore3, che migliora la comprensione della notazione musicale e la corrispondenza suono-segno.
Laboratorio di scienze	Un ambiente accogliente con 4 grandi tavoli utili per apprendere insieme, collaborare e condividere. Oltre a vetreria classica da laboratorio e attrezzatura specifica, ci sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- strumenti per esperienze di fisica e chimica;</li> <li>- modelli in 3D in vari materiali riguardanti l'uomo e gli animali;</li> <li>- preparati di animali conservati in resina;</li> <li>- campioni di minerali, rocce e fossili;</li> <li>- piccoli microscopici ottici con vetrini;</li> <li>- un potente microscopio ottico per l'osservazione di campioni, dotato anche di telecamera di interfaccia con pc per rendere condivisibili le immagini con grandi schermi o LIM;</li> <li>- un armadio di agricoltura idroponica, strumento di piantagione avanzata dotato di un sistema di controllo della luce Smart LED e di sistema automatico del ciclo dell'acqua.</li> </ul>
Laboratorio di arte	Uno spazio organizzato per la condivisione di lavori individuali e di gruppo, finalizzato a potenziare il "saper fare" e le competenze trasversali. L'ambiente è ben illuminato, dotato di grandi tavoli, libri specializzati, attrezzi e materiali da disegno, archivi per custodire i lavori degli studenti ed acqua corrente per approcciare alle più svariate tecniche.
Laboratori di informatica	20 postazioni individuali per gli alunni.
Laboratorio tecnologia	"PROJECT BASED LEARNING", è il motto di questo laboratorio. Lo spazio è concepito come un'area "Work in progress", caratterizzata per il perpetuo apporto di dati sopraggiunti e di esperienze sempre nuove: un'area creativa, innovativa e dinamica, dove ogni ragazzo ha la possibilità di esprimersi e realizzare manufatti da lui progettati. Per favorire il lavoro in team è arredata con n°6 "isole" di tavoli, modulabili e adattabili alle varie esigenze. Una parete del laboratorio è dedicata all'esposizione di lavori dei ragazzi, con bacheche e appoggi per i modellini.

Laboratorio STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)	Un ambiente dinamico che promuove l'apprendimento attivo e l'uso consapevole della tecnologia digitale. Nel laboratorio sono presenti robot, che gli studenti possono programmare e assemblare lasciandosi guidare dall'immaginazione. Il laboratorio è dotato anche di una stampante 3d e l'arredamento 3.0 è composto da tavoli modulari e da sedute che permettono di lavorare in gruppo con soluzioni sempre diverse.
Aula polifunzionale	Spazio accogliente, multifunzionale ed attrezzato con strumenti, libri e mediatori didattici specifici dove sarà realizzata la flessibilità e la personalizzazione didattica necessari al successo formativo dei ragazzi con bisogni speciali. È dotata di una digital board, tavoli modulati ad "isole", scaffali per riporre il materiale didattico e una zona relax di decompressione.
Laboratorio di geografia	Ampi tavoli per osservare insieme grandi cartine geografiche e tematiche, consultare testi di infografica, ragionare e interpretare il mondo.
<b>Altro</b>	
Aula magna	Un ampio spazio adatto all'organizzazione di eventi e convegni. Dotato di un ottimo sistema audio visivo con grande schermo e tende oscuranti si presta anche alla proiezione di film.
Biblioteca	La biblioteca, il cui nucleo più antico risale agli anni '70, ha un patrimonio librario di circa 5000 volumi ed è aperta al prestito e alla consultazione in orario scolastico. Svolge inoltre attività di promozione della lettura.
Palestra e campi esterni	La palestra ampia e luminosa, è dotata di un campo di Pallavolo e uno di Pallacanestro. Lungo le pareti ci sono spalliere, scale svedesi, quadro svedese, palco di salita e una parete attrezzata per l'arrampicata sportiva. Ci sono attrezzature per praticare varie discipline dell'atletica leggera come il salto in alto, il getto del peso e il lancio del vortex. Il cortile esterno consente l'attività motoria all'aria aperta.
Aula attività di consulenza psicologica	Spazio pensato l'ascolto protetto dei bisogni degli alunni per favorirne il benessere psicologico, personale e di gruppo.
<b>Attrezzature delle aule</b>	
Ogni aula è dotata di una LIM o di una digital board con computer collegato.	

## **1.4. Risorse professionali**

### **ORGANICO**

L'organico del personale docente della nostra istituzione scolastica è costituito da 164 docenti. 20 collaboratori scolastici; 6 assistenti amministrativi e 1 DSGA.

### **ORGANICO POTENZIATO**

Il nostro istituto dispone di tre docenti di potenziamento per la scuola secondaria (due di arte, uno di lingua francese) e di due docenti di potenziamento per la scuola primaria. L'utilizzazione dei docenti dell'Organico Potenziato si definirà in relazione:

1. alle esigenze funzionali dell'erogazione del servizio scolastico;
2. alle esigenze degli alunni e delle attività progettuali definite nel PTOF;
3. ai periodi di utilizzazione in supplenze brevi nonché per la sostituzione dei docenti assenti limitatamente ad un monte orario che non superi il 10% del totale delle ore loro attribuite;
4. al potenziamento, in affiancamento, dei docenti curricolari per gli alunni BES e DSA;
5. allo sviluppo e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Per tanto i docenti del potenziamento avranno una modulazione oraria con caratteristiche di flessibilità e nel rispetto delle indicazioni del CCNL vigente.

## LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1. Atto di indirizzo

Il Dirigente Scolastico

PREMESSO che il presente atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il Dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni;

CONSIDERATO che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità rivenienti dal seguente scenario normativo:

1. L.142/90 Riforma Enti Locali;
2. L. 241/90 Nuovi rapporti tra Amministratori e Amministrati (semplificazione e trasparenza) modificata per effetto del decreto legge n.83/2012 così come convertito con la legge n.134 del 7 agosto 2012;
3. D.L.vo.29/93 Nuove modalità di contrattazione del Pubblico Impiego;
4. D.L.vo39/93 di organizzazione del pubblico impiego (efficacia – efficienza – economicità);
5. L.59/97 art.21 autonomia delle Istituzioni Scolastiche (legge Bassanini );
6. L.3/01 modifica Titolo V della Costituzione;
7. DL165-01 Testo Unico della Pubblica Amministrazione;
8. L.15-09 Efficienza e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (Legge Brunetta);
9. D.I44/2001;
10. CCNL;
11. L.107/2015

TENUTO CONTO del profilo istituzionale di area, ruolo e funzioni del D.S. che discende dall'art. 25 del D. Lgs 165/2001;

VISTA la nota MIUR AOODPIT1830 del 6/10/2017 avente per oggetto: Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, N° 62, N° 66;

### **DEFINISCE IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici aa.ss. 2022/2023 – 2023/24 – 2024/2025.

Il seguente Atto di indirizzo è finalizzato al **perseguimento dei sotto elencati obiettivi:**

1. **Attuare il Piano dell'Offerta Formativa** a livello di scelte curricolari ed extracurricolari tenendo presente che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si

connota non solo come documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione Scolastica, ma anche come programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

2. **Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento** attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale;
3. Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta **all'innovazione metodologica e didattica**, nonché la formazione e **l'aggiornamento culturale e professionale** del personale scolastico.
4. **Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna**, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.
5. Realizzare i progetti inseriti nel **Piano di Miglioramento** allo scopo di superare le criticità riscontrate nel RAV per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.

Presso la scuola è istituito il **Gruppo di Lavoro Operativo (GLI)** che avrà il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del **Piano per l'Inclusione**. Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno nonché da docenti contitolari, eventualmente da personale ATA, da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e tra le altre cose, supporterà i team e i consigli di classe nella formulazione e attuazione dei PEI e dei PDP.

Relativamente al **D.L.vo 13 aprile 2017 N° 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c)**, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modifiche, la scuola progetterà i seguenti interventi:

1. realizzazione di percorsi per la personalizzazione;
2. individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione;
3. istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle **caratteristiche specifiche** delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;
4. incentivare il livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
5. realizzazione di iniziative finalizzate alla **valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola** incluse le specifiche attività formative;



6. utilizzo di **strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità 'di comunicazione;
7. incentivare il grado di **accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi** e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola;
8. implementare la **verifica dei risultati** a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta Formativa e del curricolo;
9. attivare la riflessione sul curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in **continuità tra i vari ordini di scuola**;
10. consolidare, sostenere e potenziare **le competenze di comprensione testuale**, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
11. valorizzare **le competenze linguistiche** promuovendo: gemellaggi con Paesi europei, scambi culturali e laboratori delle Lingue straniere in orario extracurricolare finalizzati a potenziare le competenze nelle Lingue straniere;
12. contrastare la **dispersione scolastica** attraverso le seguenti azioni:
  - attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni;
  - intensificazione del rapporto con le famiglie;
  - promozione di attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente; attuazione di interventi di recupero e sportelli di ascolto anche in collaborazione con esperti psicopedagogisti;
  - diffusione della pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;
  - adozione di un protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili;
  - promozione di interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
13. prevenire e contrastare il **bullismo e il cyber bullismo** attraverso le seguenti azioni:
  - individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber bullismo ai sensi della Legge 71/2017;
  - progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine e/o con esperti nel settore anche attingendo alle risorse presenti nel territorio (Municipio, Cooperative, Associazioni, ecc.)
  - realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network;
  - promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.
14. contrastare e prevenire ogni forma di discriminazione, promuovendo **una cultura trasversale di accoglienza e di coesione sociale** attraverso le seguenti azioni:
  - valorizzare le "diversità" tra individui attribuendo il giusto apprezzamento a tutto ciò che pone in risalto l'individualità e che si discosta dal "comune sentire omologato" e integrando nel curricolo elementi e/o aspetti portanti di culture altre.

- ampliare le conoscenze del gruppo classe e far comprendere che gli alunni di origine straniera sono portatori di valori culturali paritetici ai nostri;
- valorizzare l'educazione interculturale sviluppando percorsi didattico – educativi mirati;
- attivare interventi precisi di insegnamento della **Lingua italiana come L2** per consentire agli alunni di origine straniera di potersi integrare con il gruppo dei pari e con la più vasta realtà della scuola;
- valorizzare gli scambi con le Associazioni presenti nel territorio e nella Scuola (p. es. Altramente, Comunità di Sant'Egidio, etc.) che si pongono come “agenzie formative” e specificamente si prefiggono sia l'obiettivo di supportare gli alunni nel raggiungere il successo formativo e scolastico, sia quello di fornire gli strumenti di alfabetizzazione della Lingua italiana per gli alunni stranieri;
- promuovere e valorizzare momenti di confronto e di collaborazione con le proposte formative provenienti dagli Enti presenti sul territorio (p.es. Municipio V, ecc.);
- valorizzare le “diverse intelligenze” ed i diversi stili di apprendimento nella didattica quotidiana;

Relativamente **D.L.vo 13 aprile 2017 N° 60** - *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g*), della legge 13 luglio 2015, n.107, e in linea con quanto già si svolge nella scuola e in raccordo con la proposta progettuale “Cinema per la scuola – buone pratiche, rassegne e festival ”saranno promosse, sia a livello curricolare che a livello extracurricolare attività che possano intercettare le indicazioni ministeriali relative agli ambiti artistici di seguito elencati:

1. musicale–coreutico, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;
2. teatrale–performativo, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico – per formativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;
3. artistico–visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del disegno di altre forme espressive, e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive;
4. linguistico–creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.

Relativamente al **D.L.vo 13 aprile 2017 N°62** - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i)* della legge 13 luglio 2015, n.107, particolare attenzione sarà posta, accanto al curricolo formale (quadro orario, contenuti disciplinari, ecc.), a tutto quanto è possibile fare per valorizzare le competenze degli alunni e il rilevamento delle loro abilità nascoste:

1. curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione del senso di responsabilità;
2. realizzando un'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento;
3. dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza;
4. fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo. In tal senso, la costruzione del curriculum di scuola deve mirare alla **condivisione dell'innovazione metodologica** anche attraverso la realizzazione di una **didattica laboratoriale** e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto.

Quanto finora premesso ha lo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.lgvo 165/2001, è responsabile il Dirigente Scolastico.

## 2.2. Priorità desunte dal RAV

Il Rapporto di autovalutazione fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità e traguardi della scuola da conseguire attraverso gli obiettivi di processo elaborati all'interno del piano di miglioramento contenuto. Dall'ultimo RAV sono emersi punti di forza e punti di debolezza dell'I.C. "Via Laparelli, 60" e sono stati desunti i traguardi sintetizzati nella tabella qui sotto:

Area di processo	Priorità	Traguardo
Risultati scolastici	Innalzare gli esiti dell'esame conclusive del primo grado di istruzione.	Incrementare il numero degli alunni che riescano a raggiungere gli obiettivi formativi superiori ai livelli minimi previsti nelle griglie di valutazione (6), in termini di conoscenze e competenze al fine di raggiungere la fascia di valutazione del 7 e dell'8.
Risultati scolastici	Riduzione di studenti trasferiti in corso d'anno.	Sulla base dei dati a disposizione, inerenti alla Secondaria di I grado, traguardi raggiunti per le classi I e II; per le classi III il dato è ancora al di sopra delle medie locali e nazionali pur con uno scarto inferiore al punto percentuale, tenuto conto che anche il movimento di un'unità incide sul dato e che l'utenza è ad alto tasso migratorio.
Competenze chiave europee	Comunicazione nella lingua d'istruzione.	Acquisire e rafforzare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenze chiave europee	Competenze sociali e civiche.	Rafforzare la collaborazione con le famiglie e la condivisione degli obiettivi attraverso attività finalizzate all'acquisizione delle competenze sociali e civiche: rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
Competenze chiave europee	Consapevolezza ed espressione culturale.	Valorizzare le diverse identità, tradizioni culturali e religiose per favorire il dialogo e il rispetto reciproco.

Per una lettura integrale del RAV segui il link:

[http://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/RAV\\_16\\_17.pdf](http://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/RAV_16_17.pdf)

### 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15):

Dai dati del contesto socio - economico e culturale in cui la nostra scuola opera e dall'ultimo RAV sono emersi come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- 1 valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento **all'italiano** nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Le esigenze di una parte dei nostri alunni ci impone una particolare attenzione per **l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2** attraverso corsi e laboratori da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Strumento fondamentale per il consolidamento delle competenze nella lingua italiana è la promozione della lettura, individuale a bassa voce o collettiva ad alta voce;
- 2 potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche** volto all'acquisizione del metodo procedurale scientifico come metodo di conoscenza e interpretazione della realtà;
- 3 potenziamento delle competenze **nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4 sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica attraverso**:
  - valorizzazione dell'educazione interculturale, per fornire agli allievi gli strumenti adeguati per una corretta interazione delle diverse componenti culturali che caratterizzano il nostro territorio;
  - valorizzazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. A tale obiettivo concorrono tutte le discipline in maniera trasversale e tali tematiche sono affrontate con approccio multidisciplinare;
- 5 sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e in generale alle potenzialità, ma anche ai limiti e ai rischi dell'uso di internet;
- 6 potenziamento delle **metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio** per promuovere il **learning by discovering**, affinare nei ragazzi la capacità di osservazione e interpretazione del mondo circostante e far in modo che imparino a lavorare in team;
- 7 prevenzione e contrasto di ogni **forma di discriminazione, di violenza di genere e di bullismo**, anche informatico, attraverso un'educazione all'ascolto e ai sentimenti, principali strumenti di prevenzione di ogni forma di violenza e prevaricazione;
- 8 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento del benessere dell'alunno a scuola, **dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e

in generale coinvolgimento di tutti gli alunni e degli studenti nel loro processo di apprendimento;

- 9 **ampliamento dell'offerta formativa** anche attraverso l'apertura pomeridiana delle scuole e il potenziamento del tempo;
- 10 valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva, aperta al territorio, luogo di promozione culturale e di costruzione di socialità**, spazio da vivere durante tutto il giorno, punto di riferimento non solo per gli studenti che la frequentano, ma anche per le famiglie e per l'intero quartiere.

#### **2.4. Piano di miglioramento e principali elementi di innovazione**

Convinti che la motivazione e l'interesse, la curiosità e la partecipazione siano necessari ad un apprendimento significativo e al successo formativo dei singoli alunni, che quindi sia necessario porre lo studente al centro di un processo di apprendimento attivo poiché il fare garantisce una maggiore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze, i docenti dei nostri plessi si sono adoperati per progettare e allestire laboratori e ambienti di apprendimento specifici delle varie discipline ispirandosi in parte a quella che è l'idea alla base del progetto DADA.

Lo spostamento dalla propria aula verso i nostri laboratori, ambienti attrezzati e pensati per un apprendimento attivo e cooperativo di una specifica disciplina si è rivelato un buon metodo per ritrovare concentrazione e energia.

Inoltre la costruzione e condivisione di spazi didattici disciplinari da parte di più docenti favorisce l'interazione tra colleghi della stessa materia e la condivisione di idee e soluzioni funzionali alla didattica.

Accanto a queste aule – laboratorio le aule che ospitano le classi sono state dotate di tecnologie informatiche e digital – board che permettono una didattica inclusiva.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1. Traguardi attesi in uscita

#### 3.1.1. Traguardi attesi in uscita Scuola dell'Infanzia

Le *Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione 2012* indicano per la scuola dell'infanzia cinque campi d'esperienza:

1. I discorsi e le parole: i bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano;
2. Il sé e l'altro: il bambino inizia ad interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità;
3. Il corpo e il movimento: i bambini giocano con il proprio corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova...
4. La conoscenza del mondo: i bambini attraverso attività concrete portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà;
5. Linguaggi, creatività, espressione: [...] i linguaggi a disposizione dei bambini come la voce, i gesti, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, vanno scoperti per la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà;
6. Nella scuola dell'infanzia in base alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 le competenze chiave per l'apprendimento permanente si sviluppano nei campi d'esperienza nel seguente modo:

Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole
Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo
Competenza digitale	Linguaggi, creatività, espressione
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti i campi d'esperienza
Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro
Competenza imprenditoriale	Tutti i campi d'esperienza
Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Linguaggi, creatività, espressione

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia 2012)

L'osservazione sistematica e costante nel tempo, in situazioni strutturate e non, rappresenta l'attività migliore di monitoraggio della crescita dei bambini. Queste osservazioni significative, dove si evincono tutti gli aspetti di crescita globale del bambino, vengono raccolti nei tre anni di scuola in "schede di valutazione" approvate da tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e condivise nel passaggio alla scuola primaria con le insegnanti del ciclo successivo. A conclusione del ciclo dei tre anni di scuola dell'infanzia è auspicabile che ogni bambino abbia raggiunto alcune competenze di base che strutturano la sua crescita globale e personale. I traguardi per lo sviluppo delle competenze possono essere declinati così nei **cinque campi di esperienza**:

<b>Il sé e l'altro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li><li>- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li><li>- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</li><li>- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</li><li>- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</li><li>- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</li><li>- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li></ul>
<b>Il corpo e il movimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li><li>- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li><li>- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li><li>- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li><li>- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li></ul>

<p><b>Linguaggi, creatività, espressione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>
<p><b>I discorsi e le parole</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</li> <li>- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</li> <li>- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</li> <li>- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</li> </ul>
<p><b>La conoscenza del mondo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> <li>- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> <li>- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</li> <li>- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>

### 3.1.2. Traguardi attesi in uscita Scuola Primaria

La Scuola Primaria *“mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. [...] Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.”* (D.M. 31 luglio 2007).

A tal fine la scuola primaria favorisce, in continuità con la scuola dell’infanzia e la successiva scuola secondaria di primo grado:

- il saper essere come rafforzamento dell’identità;
- il saper capire come costruzione della conoscenza;
- il saper fare come potenziamento delle abilità;
- il saper riflettere come sviluppo del pensiero critico.

La scuola primaria attua il suo percorso formativo attraverso attività educative e didattiche afferenti i piani di studio delle diverse discipline la cui **unitarietà** è garantita a vari livelli dalla **collegialità** degli e delle insegnanti. La programmazione delle attività didattiche e i criteri per la valutazione degli alunni e delle alunne vengono concordati periodicamente in sede di **interclasse docenti**.

Il nostro Istituto contempera i suggerimenti, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni e delle alunne, con le responsabilità di tutto il personale scolastico, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne titolari di bisogni educativi. La scuola altresì media modelli e garantisce l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, contribuendo alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo, libertà nella scelta educativa delle famiglie).

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio individuale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, la scuola primaria accompagna l’alunno:

- ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità, utilizzando gli strumenti forniti di conoscenza per comprendere se stesso, gli altri, a riconoscere ed apprezzare le diverse tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- a collaborare con gli altri per la formazione del bene comune e esprimendo le proprie opinioni e sensibilità personale.

### 3.1.3. Traguardi attesi in uscita Scuola Secondaria di I grado

#### Competenze, discipline e metodologie

La Scuola Secondaria di I grado si propone di accompagnare gli alunni in un percorso pluriennale di crescita personale che rafforzi e ampli le abilità e competenze già avviate nella Scuola Primaria così come descritto nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo* e nelle *Competenze chiave europee*.

A tal fine tutte le discipline concorrono insieme, evitando una frammentazione dei saperi, al raggiungimento dei traguardi indicati. Il compito di programmare attività e promuovere metodologie didattiche innovative ed efficaci al raggiungimento di tali traguardi tocca ai **Dipartimenti disciplinari**, luogo di progettazione e di scambio di buone pratiche tra docenti delle stesse discipline.

#### Dipartimento di Lettere (Italiano, Storia e Geografia)

##### Italiano:

Finalità dell'insegnamento dell'italiano nel primo ciclo di istruzione è *lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio*. In sostanza l'acquisizione degli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale" è vista come condizione necessaria alla affermazione dei nostri alunni come persone e cittadini consapevoli.

I nostri alunni devono:

- ampliare il patrimonio orale;
- imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico;
- padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura e imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

A tal fine le lezioni di Italiano sono volte a fornire conoscenze su strategie, generi letterari ed elementi testuali, ma soprattutto, attraverso **le attività di scrittura, lettura e riflessione linguistica**, gli alunni sono guidati a sviluppare sempre maggiore autonomia nella elaborazione e interpretazione di qualsiasi tipo di testo.

In particolare, all'interno del dipartimento, si stanno sperimentando laboratori ispirati alla metodologia del **Writing and Reading Workshop** che ha come obiettivo l'acquisizione di tecniche di scrittura e strategie di lettura che rendano i nostri alunni **lettori e scrittori competenti**.

Questo significa introdurre come pratica settimanale:

- un **laboratorio di scrittura** durante il quale l'alunno, guidato da esplicite indicazioni dell'insegnante, sperimenta anche un approccio libero e personale verso la scrittura;
- la **lettura ad alta voce e condivisa di libri, racconti o albi illustrati** a partire dai quali i ragazzi imparano a porsi domande, a stabilire corrispondenze con la loro vita o con altre storie, a esprimere idee e interpretazioni.

In tal senso anche lo studio della grammatica segue un approccio sempre meno normativo e più vicino alla riflessione sulle funzioni delle parti del discorso come strumenti utili alla scrittura di testi corretti ed efficaci.

A questo lavoro quotidiano si affiancano eventi di promozione della lettura, incontri con autori e autrici e partecipazione a concorsi di scrittura in collaborazione con Enti e Associazioni quali Altramente, Biblioteca Comunale "Goffredo Mameli", Museo Maxxi.

### **Storia e Geografia:**

La Storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente e così la Storia, insieme allo studio della Geografia, che descrive il presente nei suoi aspetti demografici, economici e culturali, offre gli strumenti:

- per la comprensione di fenomeni ed eventi che riguardano il mondo di oggi;
- per una scelta consapevole di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda;
- per lo sviluppo di un approccio interculturale nella lettura della realtà.

Per questo scopo introduciamo e affrontiamo gli argomenti di studio di Storia e Geografia con un approccio metacognitivo e secondo le modalità dell'apprendimento collaborativo e del *problem solving*. Queste metodologie sono volte ad incoraggiare l'autoconsapevolezza, l'autonomia e lo sviluppo di un pensiero critico negli alunni, nonché l'aiuto reciproco e l'apprendimento tra pari.

Per trasformare le nozioni in un apprendimento duraturo e applicabile alla realtà si utilizzano inoltre metodologie laboratoriali (in aula con la lavagna multimediale e nel laboratorio di cartografia/geografia), che stimolano la curiosità di apprendere e le emozioni.

A questo scopo, oltre all'approfondimento del profilo storico o geografico presente nei manuali, durante la lezione vengono anche analizzate immagini, in quanto fonti iconografiche e cartografiche, sono impiegati *realia* per legare l'apprendimento all'esperienza, si riflette sul lessico per veicolare concetti, si lavora su problemi reali per sviluppare le competenze trasversali.

Tutto questo in una continua dialettica tra passato e presente e in un confronto guidato con i fatti di attualità e gli argomenti dell'educazione civica. Le unità di studio vengono adattate, inoltre, alle capacità e agli stili cognitivi degli alunni, tenendo conto delle difficoltà di contenuto, linguistiche, cognitive e percettive di ciascuno studente.

L'uso di audiovisivi, siti dedicati, *game education*, mappe interattive concorre infatti a facilitare i processi integrativi e a sviluppare la capacità di ricerca e di discernimento tra informazioni attendibili e *fake news*.

I progetti attivati arricchiscono e potenziano l'offerta formativa e prevedono collaborazioni importanti con Enti e Associazioni quali Cineteca nazionale, Ecomuseo Casilino, Università degli Studi di Roma Roma tre.



## Dipartimento di Lingue (Inglese Spagnolo e Francese)

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, oltre ad abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

In tal senso il dipartimento di lingue segue metodologie didattiche interattive, approccio funzionale–comunicativo (brainstorming, cooperative learning, peer to peer education, learning by doing, flipped classroom, tecnica metacognitiva del cloze) e propone la partecipazione a **rappresentazioni teatrali, la visione di film e la lettura intensiva ed estensiva di testi** in lingua originale.

Inoltre attraverso **approfondimenti tematici e progetti multidisciplinari** (poesia, musica rock, percorsi storico artistici nella Roma amata da autori e artisti stranieri) favorisce l'apprendimento della lingua straniera e di altri saperi storico-culturali seguendo una programmazione per competenze che preveda in qualche misura l'utilizzo di metodologie affini al CLIL, con un focus cioè sul contenuto e sull'insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua straniera veicolare (vedi *infra* progetti ampliamento formativo).

Infine l'organizzazione di corsi di preparazione all'esame per conseguire le certificazioni linguistiche (TRINITY e DELE), oltre a motivare ulteriormente allo studio delle lingue, permette agli alunni più motivati di ottenere una certificazione praticamente spendibile nel futuro mondo professionale e di formazione.

## Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia

La **competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, le Indicazioni Nazionali pongono l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

In tal senso da anni il nostro Istituto ha messo in campo una serie di attività motivanti per promuovere l'apprendimento delle materie scientifiche con un approccio positivo e coinvolgente. L'obiettivo è quello di far nascere negli alunni **interesse ed entusiasmo** per le materie scientifiche sviluppando **in modo naturale le competenze logico-matematiche, scientifiche e trasversali**.

Il focus di tali attività che si rifanno alle istanze più valide della pedagogia moderna (come l'apprendimento significativo e per scoperta, la didattica laboratoriale, il peer tutoring ed il cooperative learning) si può così riassumere attraverso queste parole-chiave:

- promuovere la risoluzione di problemi;
- argomentare le soluzioni;
- lavorare in gruppo.

È poi promossa la partecipazione di alunni e alunne della scuola primaria e secondaria a **giochi e gare di matematica sia individuali che a squadre**, volte a sviluppare le competenze logico-matematiche e trasversali (collaborazione, socializzazione, relazione) e a promuovere un approccio ludico e positivo nei confronti della matematica.

Nella fattispecie:

- **Kangourou** (<https://www.kangourou.it/>)

Gare di matematica promosse dall'Università di Milano, individuali e a squadre per alunni a partire dalla classe terza della Scuola Primaria a tutte le classi della Scuola Secondaria.

- **Giochi di Tullio** <https://www.levicivita.edu.it/pagine/i-giochi-di-tullio>

Gare di matematica promosse dal liceo scientifico "Tullio Levi Civita" di Roma, a squadre per le classi della Scuola Secondaria, attività utile anche per l'orientamento.

- **Rally Matematico Transalpino** (<http://armtint.eu/>)

Gara di matematica di classe promossa dall'associazione Rally matematico Transalpino per alunni della Scuola Secondaria e a partire dalla classe terza della Scuola Primaria.

Lo scopo di questa ultima manifestazione è di fare matematica risolvendo problemi, insegnando agli alunni le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte. I problemi proposti nel Rally sono "insoliti" per formulazione, per abilità richieste e per modalità di somministrazione, di risoluzione e di auto-correzione.

Tutto questo ha una valenza formativa significativa anche per il docente che vi partecipa, poiché l'obiettivo dell'associazione RMT è duplice, ovvero quello di promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto per classi.

La competenza in **campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo formulando ipotesi a partire da un dato e in tal senso l'insegnamento delle scienze naturali è operato nella nostra scuola attraverso una serie di **attività empiriche laboratoriali e sul campo** volte **all'interiorizzazione e acquisizione** del metodo procedurale scientifico come metodo di conoscenza e interpretazione della realtà. Lo scopo è:

- avviare al metodo scientifico sperimentale e indiziario mediante esperienze operative e concrete;
- avvicinare all'approccio scientifico, incrementando le abilità manuali attraverso il contesto laboratoriale e sul campo;
- affinare la capacità di osservazione e decodificazione del mondo circostante;
- imparare a lavorare in team.

Il **sapere scientifico e quello tecnologico** insieme offrono gli strumenti per capire i cambiamenti determinati dall'attività umana e assumere consapevolezza della responsabilità di ciascuno nei confronti della **tutela ambientale**.

### **Dipartimento di musica, arte e educazione fisica**

Queste discipline, pur nella loro specificità, concorrono insieme al raggiungimento della consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione e forme di espressione.

L'arte, la musica e l'attività sportiva, come forme universali di espressione, favoriscono una riflessione sul valore delle diverse **identità culturali**. In particolare l'educazione fisica attraverso la conoscenza del proprio corpo e dei suoi cambiamenti promuove il benessere dell'alunno, la cura di se stessi e la ricerca di una stile di vita sano.

## 3.2. Insegnamenti e quadri orario

### 3.2.1. La giornata tipo e i quadri orario della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia è costituita da 3 sezioni a 40 ore settimanali. Le insegnanti effettuano 25 ore settimanali, con 5 ore giornaliere in modo da permettere la compresenza di 2 ore all'interno della sezione.

**L'entrata/uscita dei bambini è la seguente:** ore 08:15/ 09:00 e ore 16:05/16:15.

#### GIORNATA TIPO

08:15-09:00: **Accoglienza in sezione.** Per il bambino è importante sentirsi accolto in un ambiente familiare e trovare un riferimento sicuro che gli faciliti il distacco da chi lo ha accompagnato. Il bisogno del genitore è quello di trovare una figura di cui potersi fidare. Il personale educativo trasmette vicinanza ai genitori e ai bambini.

09:00-09:30: Formazione del gruppo ***Chi c'è oggi?*** Ha una forte valenza rituale con lo scopo di trasmettere al bambino il fatto di essere visto, di affermare la propria presenza e la propria identità ed essere al centro dell'attenzione del gruppo. Scelta dell'attività di gioco: favorisce nel bambino la capacità di riconoscere, assecondare e affermare i propri interessi e promuove lo sviluppo della capacità di scelta in autonomia.

09:30-10:00: **Bagno igiene personale e merenda.** Il bambino ha l'occasione di apprendere la cura di sé, del proprio corpo e dei propri bisogni e di sviluppare importanti autonomie anche grazie all'osservazione e imitazione di bambini più grandi.

10:00-11:00: **Attività o laboratori.** Entrambi vengono strutturati dalle insegnanti, sulla base della programmazione annuale e suddivisi per fasce d'età, con ampio spazio dedicato al lavoro con materiali naturali, di riciclo e all'aperto.

11:00-12:00 **Gioco libero.** Possibilità di dedicarsi ad un gioco scelto. Anche in questo caso vengono sviluppate le competenze decisionali e si favorisce il protagonismo del bambino. Gli spazi comuni, interni ed esterni sono caratterizzati da proposte precise e specifiche, a libero accesso ai bambini. Le insegnanti presidiano gli spazi e i bambini sono liberi di spostarsi in autonomia dove meglio li aggrada.

12:00-12:20: **Bagno, igiene personale e preparazione per il pranzo.**

12:25-13:10: **Pranzo.** Avviene in mensa e diventa un momento privilegiato di convivialità. Permette l'acquisizione di una educazione alimentare varia e assortita. Il pranzo è un'opportunità importante per educare al rispetto del cibo e all'autoregolazione.

13:15-14:00: **Relax.** È un momento di rilassamento per i bambini con un sottofondo musicale grandi si dedicano alla lettura o ad un disegno libero.

14:00-15:00: **Attività pomeridiana.** Riflessione sulle esperienze educative vissute durante la giornata; esperienze didattiche adeguate al grande gruppo (preparazione di feste, occasioni

particolari ecc.); possibilità di continuare, rinforzare/integrare le attività inerenti ai nuclei tematici programmati (interventi individualizzati).

15:15-15:40: **Bagno, igiene personale e merenda**

16:00-16:15: **Ricongiungimento.** Per il bambino è importante sentirsi riaffidato alle cure genitoriali e parentali ed è importante che questo passaggio sia oggetto di attenzioni individualizzate. Il bisogno del genitore è quello di trovare nello sguardo dell'educatore e del bambino la conferma del fatto che è stata una buona giornata per tutti.

### 3.2.2. Insegnamenti e quadri orario Scuola Primaria

I tre plessi della Scuola Primaria svolgono il seguente orario:

- **Plesso "Don Giocchino Rey":**

sezioni a tempo pieno: 8:30 – 16:30;

sezioni a tempo ridotto: 8:30 – 13:30 e un giorno a settimana 8:30 – 16:30;

- **Plesso "Mancini":**

sezioni a tempo pieno: 8:30 – 16:30;

- **Plesso "Deledda":**

sezioni a tempo pieno: 8:30 – 16:30;

sezioni a tempo ridotto classi 1° - 2° - 3°: 3 giorni a settimana 8:30 – 13:30, 1 giorno a settimana 8:30 – 16:30, il venerdì 8,30 12,30;

sezioni a tempo ridotto classi 4° - 5°: 8:30 – 13:30 e un giorno a settimana 8:30 – 16:30

Nel rispetto dei limiti annuali fissati dalla normativa vigente, il Collegio Docenti, nella seduta dell'11 settembre 2018, ha approvato la quantificazione oraria per ogni singola disciplina:

Sezioni a tempo ridotto

DISCIPLINE CURRICOLARI	Monte ore classi prime	Monte ore classi seconde	Monte ore classi terze	Monte ore classi quarte	Monte ore classi quinte
ITALIANO	8	7	6	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	2
MOTORIA	1	1	1	2	2
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

## Sezioni a tempo pieno

DISCIPLINE CURRICOLARI	Monte ore classi prime	Monte ore classi seconde	Monte ore classi terze	Monte ore classi quarte	Monte ore classi quinte
ITALIANO	9	8	8	7	7
MATEMATICA	8	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	2	2
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

### 3. 2. 3. Insegnamenti e quadri orario Scuola Secondaria I grado

Nei tre plessi di Scuola Secondaria di I grado si svolgono 30 ore settimanali su cinque giorni con entrata alla 8:00 e uscita alle 14:00.

DISCIPLINE CURRICOLARI	Monte ore settimanale
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA O ALTERNATIVA	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

Il Collegio docenti ha deciso di dedicare l'ora di ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE all' insegnamento di geografia.

### 3. 2. 4. Insegnamento Educazione Civica

(legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*” e nota N.17377 del 28 settembre 2020”)

L’insegnamento dell’Educazione Civica è definito dalla legge come insegnamento trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e stabilisce che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Le linee guida indicano anche i nuclei tematici fondamentali della nuova autonomia:

1. **Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **Cittadinanza digitale** la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

I tre nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle discipline e si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione. Per questo il **Collegio docenti** dell’I.C. “Via Laparelli, 60” ha deciso di frazionare in percentuale, rispetto al monte ore annuale delle singole discipline, il totale di 33 ore da dedicare all’insegnamento della Educazione Civica, lasciando liberi i Team dei docenti, per infanzia e primaria, e i Consigli di classe, per la scuola secondaria, di costruire percorsi per singole discipline o percorsi multidisciplinari e interdisciplinari.

Per la **scuola primaria e la scuola secondaria** è prevista la valutazione di fine quadrimestre e finale, che è proposta dal coordinatore dell’insegnamento Educazione Civica, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica.

Nella **scuola dell’infanzia**, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Curricolo Educazione Civica dell’I.C. “Via Laparelli, 60”:

[https://vecchiosito.iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/02/EDUCAZIONE\\_CIVICA\\_Curricolo\\_IC\\_Laparelli\\_21-22.pdf](https://vecchiosito.iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/02/EDUCAZIONE_CIVICA_Curricolo_IC_Laparelli_21-22.pdf)



### 3.3. Curricolo di Istituto

Nella realizzazione della propria programmazione un importante ruolo viene dato **all'ambiente di apprendimento** che deve essere funzionale ad un apprendimento significativo. A tal fine si promuove un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma soprattutto nella costruzione di luoghi attrezzati e dedicati a specifiche attività che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

La **didattica in laboratori** valorizza:

- l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

A tal fine si attuano **tipologie diversificate di intervento**, come:

- lavoro in classe: docente/alunno – alunno/alunni – contemporaneità di intervento di due docenti;
- lavoro personalizzato: libero - con assistenza del docente – con il supporto di materiale;
- lavoro in piccolo gruppo con assistenza del docente – all'interno della classe – per gruppi di livello;
- lavoro in coppia: docente/ alunno in relazione asimmetrico e alunno/alunno in relazione paritetica.

A seconda degli interventi e delle attività proposte si diversificano anche gli **strumenti**:

- libri di testo e libri integrativi;
- biblioteca di classe e di plesso o di istituto;
- materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico;
- sussidi audiovisivi: film, documentari ecc.;
- giochi, didattici e non.

Un grande valore formativo viene attribuito alle **uscite didattiche sul territorio** e nella città di Roma e ai **viaggi d'istruzione di più giorni**, che la scuola si impegna ad organizzare nel rispetto dei tetti di spesa.

Pur avendo come riferimento i traguardi indicati nelle Indicazioni Nazionali e gli obiettivi individuati nel PTOF in base ai bisogni evidenziati nel territorio e nel contesto in cui la scuola opera, metodo e strumenti sono definiti in base alla **realtà della classe e esigenze di apprendimento dei singoli allievi**. Le programmazioni didattiche si adattano alle diverse peculiarità degli alunni, attivando opportuni interventi di recupero/rinforzo o consolidamento/potenziamento, tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi a diversi livelli. Seguendo il link si può visionare nel dettaglio il curricolo di istituto con obiettivi e contenuti previsti per ogni classe e disciplina:

<https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Programmazioni-PER-DISCIPLINE.pdf>

### 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare

#### 3.4.1. Progetti di Istituto

##### “IN ASCOLTO”

##### Progetto Servizio di prevenzione, ascolto e intervento psicologico

##### finanziato dalla Regione Lazio con fondi europei

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- promuovere un linguaggio inclusivo;</li><li>- sostenere il corpo docente nella gestione dei processi di inclusione;</li><li>- promuovere l'alfabetizzazione emotiva;</li><li>- effettuare screening sulle principali difficoltà di apprendimento scolastico, a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per individuare precocemente quadri clinici che potrebbero compromettere il funzionamento scolastico;</li><li>- facilitare la gestione e risoluzione di problemi/conflitti;</li><li>- ridurre il fenomeno della demotivazione o dell'abbandono scolastico;</li><li>- affrontare, arginare e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;</li><li>- supportare più specificatamente gli alunni che presentano una maggiore fragilità per la presenza di DSA, Bes, disturbi del Neurosviluppo e disturbi affettivi;</li><li>- offrire supporto alle famiglie e ai docenti nella costruzione di un “lavoro di rete” tra Scuola e Servizi territoriali.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Azioni rivolte agli studenti della <b>scuola dell'infanzia e primaria</b>: spazi laboratoriali in cui i singoli bambini verranno coinvolti in attività esperienziali, dove poter sperimentare le proprie risorse e aumentare la propria autoefficacia.</li><li>- Azioni rivolte agli studenti della <b>scuola secondaria di I grado</b>: colloqui individuali e/o di gruppo;</li><li>- Su <b>richiesta dei docenti</b> sarà possibile prevedere incontri per confrontarsi sulle singole realtà delle classi e dei singoli alunni.</li></ul>
Destinatari	Le alunne e gli alunni Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

##### PROGETTO CONTINUITÀ: “Un passo dopo l'altro: un ponte verso il domani”

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- garantire un percorso formativo improntato sulla continuità educativa e didattica;</li><li>- proporre un itinerario scolastico che crei “continuità” nello sviluppo delle competenze dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (<b>continuità verticale</b>);</li><li>- evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo in modo che la scuola sia perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (<b>continuità orizzontale</b>).</li></ul>
Modalità	<p>Le attività relative alla continuità sono programmate e realizzate dalle <b>FF.SS. e dalla Commissione Continuità</b>.</p> <p><b>Continuità verticale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- realizzazione di Unità Didattiche per Competenze (linguistica, scientifica, cittadinanza, artistica, sportiva ecc.);</li><li>- visite guidate nei plessi di ordine superiore per osservare ambienti, metodologie e attività didattiche;</li><li>- visite degli studenti nelle classi delle scuole di ordine inferiore finalizzate rispondere a domande, curiosità e dubbi dei più piccoli;</li><li>- organizzazione di attività condivise tra scuole di ordine diverso come: attività di laboratorio nelle diverse discipline, letture animate e lettura in lingua inglese, spagnola e francese nelle biblioteche dei plessi di secondaria;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- uscite didattiche condivise dai vari ordini scolastici (cinema, visite agli orti didattici, eventi culturali vari ecc.);</li> <li>- realizzazione di progetti del PTOF che coinvolgono alunni di plessi della scuola di ordini diversi;</li> <li>- Open day;</li> <li>- realizzazione e programmazione di attività condivise dai vari ordini di scuola in occasione delle Giornate da ricordare o celebrare (Pgreco Day, Giornata Mondiale dei Diritti Umani, Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'Autismo...)</li> <li>- realizzazione della festa di fine anno scolastico;</li> <li>- programmazione dell'accoglienza per l'anno scolastico successivo.</li> </ul> <p><b>Continuità orizzontale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione di riunioni, prima delle iscrizioni alla classe prima della scuola primaria e secondaria, tra docenti delle scuole primarie/secondarie e genitori degli alunni per la presentazione del PTOF;</li> <li>- programmazione, in raccordo con le FF.SS e la Commissione Inclusione, di attività relative al processo di partecipazione e inclusione degli alunni BES.</li> <li>- promozione di progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.</li> <li>- organizzazione di uno sportello di supporto alle iscrizioni.</li> </ul>
Attività per alunni BES	<ul style="list-style-type: none"> <li>- per gli <b>alunni con BES</b> sono organizzate attività di accoglienza, conoscenza dei docenti ed esplorazione degli spazi;</li> <li>- per tutti gli <b>alunni disabili</b> vengono organizzati <b>GLO ponte</b> a cui partecipano le famiglie, l'equipe medica e gli insegnanti della scuola di uscita e di entrata per la continuità.</li> </ul>
Destinatari	alunni e famiglie

## PROGETTO ORIENTAMENTO

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la capacità di riflettere sulle proprie attitudini e propensioni, sui propri punti di forza e sui propri reali interessi;</li> <li>- fornire dati e informazioni sul mondo della formazione e della professione per favorire una scelta il più possibile ragionata e consapevole;</li> <li>- presentare in maniera esaustiva l'offerta formativa delle scuole del territorio.</li> </ul>
Modalità	<p>Le attività relative all'orientamento sono programmate e realizzate <b>dalla F.S. e dalla Commissione Orientamento.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione e somministrazione di materiale descrittivo del sistema di istruzione superiore di II grado e delle diverse tipologie di scuola</li> <li>- incontri per tutte le classi terze finalizzati ad approfondire le tre tipologie della istruzione superiore di II grado</li> <li>- realizzazione di una bacheca virtuale su "Google Classroom" condivisa con tutti gli studenti delle classi terze</li> <li>- organizzazione di un evento pomeridiano con i docenti delle scuole superiori del territorio aperto ad alunne, alunni e genitori;</li> <li>- monitoraggio delle avvenute iscrizioni e sostegno alle famiglie degli alunni non iscritti in tempo.</li> </ul>
Attività per alunni BES	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adesione al progetto Cantiere Educativo che offre consulenza e sostegno nella scelta della scuola secondaria;</li> <li>- per tutti gli alunni disabili vengono organizzati GLO ponte a cui partecipano le famiglie, l'equipe medica e gli insegnanti della scuola di uscita e di entrata per il passaggio alle scuole superiori.</li> </ul>
Destinatari	gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria, le famiglie

**“SGUARDI IN MOVIMENTO” - progetto nell’ambito dell’azione del MIUR Cinema per la scuola, 2022-2024**

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riportare una generazione che ha perso l’abitudine al cinema in sala a vedere dei film sul grande schermo;</li> <li>- offrire a tutti gli alunni della scuola media i rudimenti della grammatica del cinema;</li> <li>- trasformare la scuola in un laboratorio delle arti (scrittura, ripresa, montaggio, fotografia, grafica) per restituire l’idea del cinema come opera collettiva a cui tante maestranze collaborano;</li> <li>- realizzare tre episodi di una serie che racconti il quartiere di Tor Pignattara;</li> <li>- far conoscere agli alunni esperti, opere d’arte, metodi di lavoro stimolanti perché si sentano coinvolti in un concreto operare;</li> <li>- stimolare il lavoro di gruppo; allenare il loro sguardo sul reale, avere una visione analitica e critica, stimolare l’immaginazione.</li> </ul>
Modalità Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione gratuita per tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di un film presso il cinema Aquila.</li> </ul>
Modalità Scuola Secondaria	<p><b>Le mattine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino a tre visioni gratuite presso il Cinema Aquila</li> <li>- incontri di alfabetizzazione sul linguaggio cinematografico con esperti</li> </ul> <p><b>I pomeriggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori di scrittura per il cinema, ripresa e montaggio, (in piccoli gruppi con professionisti);</li> <li>- laboratorio musicale con l’Orchestra di Tor Pignattara;</li> <li>- laboratorio di geografia emozionale per scoprire le storie vecchie e nuove del quartiere con esperti dell’Ecomuseo Casilino;</li> <li>- laboratorio di ripresa audio per riprendere i suoni del quartiere con un fonico esperto;</li> <li>- laboratorio di fotografia (come raccontare un evento);</li> <li>- laboratori di serigrafia con uno studio artistico del quartiere;</li> <li>- laboratorio di stop motion.</li> </ul>
Destinatari	gli insegnanti, gli studenti, i genitori e il personale

**“SCUOLE APERTE” – progetto finanziato dal Comune di Roma**

Finalità	<p>Con l’idea di una scuola che sia presidio sul territorio, luogo di promozione culturale e di costruzione di socialità, spazio da vivere durante tutto il giorno e punto di riferimento non solo per gli studenti che la frequentano, ma anche per le famiglie e per l’intero quartiere, il nostro Istituto ha partecipato al bando Scuole Aperte e ha ottenuto il finanziamento per un progetto che ha l’obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- arricchire le conoscenze e il sapere dei ragazzi;</li> <li>- contrastare la dispersione scolastica attraverso attività coinvolgenti e inclusive;</li> <li>- ripensare e utilizzare al meglio gli spazi scolastici intesi come beni e luoghi comuni;</li> <li>- consolidare il legame tra scuola e territorio;</li> <li>- creare nuove opportunità di crescita culturale;</li> <li>- allargare la partecipazione e il confronto per rafforzare lo spirito di comunità;</li> <li>- offrire occasioni di socialità, di condivisione e di divertimento alla comunità.</li> </ul>
----------	---

Modalità	<p>È stata strutturata una proposta poliedrica, articolata in attività varie, indirizzate a destinatari di età diverse e organizzate in orario pomeridiano e serale e nel fine settimana. Si coinvolgeranno insegnanti della scuola, genitori, professionisti esterni e associazioni impegnate da tempo nel nostro territorio.</p> <p><b>AZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratorio <b>“ABC Robotica- Coding e Robotica per gli adulti di domani”</b> a cura della Associazione Antropos;</li> <li>- laboratorio <b>“Pensiero scientifico: una questione di metodo”</b>, tenuto dalla docente Flavia Garramone dell'I.C. Laparelli;</li> <li>- laboratorio di serigrafia <b>“Fare libri per crescere”</b> a cura dell'Associazione ELSE;</li> <li>- il laboratorio <b>“A scuola di Cinema”</b> a cura dell'Associazione Le Moscerine;</li> </ul> <p><b>AZIONI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratorio <b>“La matematica è ovunque”</b>, attività di potenziamento di matematica attraverso il gioco e il problem solving tenuto dal docente Luca Fioretti dell'I.C. Laparelli;</li> <li>- <b>laboratorio di fumetto</b> a cura del Collettivo Magville;</li> <li>- il laboratorio musicale <b>“Keep It Real! Laboratorio di rap”</b> a cura della Associazione daSud;</li> <li>- <b>laboratorio di sostegno allo studio e potenziamento della lingua italiana come L2</b> a cura dell'Associazione Altramente;</li> </ul> <p><b>AZIONI PER LA COMUNITÀ EDUCANTE E TUTTO IL TERRITORIO</b></p> <p>Per la comunità educante e per tutto il territorio con l'intento di offrire occasioni di socialità, condivisione e partecipazione ad iniziative culturali si proporranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>presentazioni di libri con l'autore</b> organizzate dalla Associazione Altramente;</li> <li>- <b>camminate storico-artistiche e culturali</b> alla scoperta del Quadraro e di Tor Pignattara a cura dell'Associazione Ecomuseo Casilino Ad duas Lauros;</li> <li>- <b>escursioni storico-scientifiche</b> “Alla scoperta dei “marmi” degli antichi romani”, organizzate dal docente Antonio Di Pace dell'I.C. Laparelli;</li> <li>- LapTop II edizione - la <b>Festa della Scienza dell'I.C. Laparelli</b>, un weekend di divulgazione scientifica con attività aperte alle alunne e agli alunni e alle famiglie.</li> </ul>
Destinatari	gli insegnanti, gli studenti, i genitori e tutto il territorio

## "A REGOLA D'ARTE"

### In collaborazione con l'Associazione Culturale e Sportiva – “QuestaèRoma

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'integrazione e la crescita sociale mediante un'offerta formativa in ambito sportivo e culturale;</li> <li>- offrire delle esperienze gratuite ludiche alternative.</li> </ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- corso di avviamento al rugby;</li> <li>- corso di coro;</li> </ul>
Destinatari	<p>4A – 5A della Scuola Primaria “Don Giocchino Rey” (coro);</p> <p>1C - 1N - 1H della Scuola Secondaria di I grado (avviamento al rugby).</p>

## ABC DEL PRIMO SOCCORSO

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere i pericoli e i segnali di un'emergenza fisica.</li><li>- Prevenire e gestire la paura in situazioni d'emergenza;</li></ul>
Modalità	<p>Per la scuola dell'infanzia attività ludico - didattica di circa 30-40 min, con l'ausilio di immagini - chiave e partendo da esperienze di vita quotidiana.</p> <p>Per la scuola primaria saranno affrontati i seguenti argomenti: la chiamata al Numero Unico di Emergenza 112; la sicurezza a tavola; la manovra di disostruzione.</p>
Destinatari	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria del Plesso "Don Gioacchino Rey".

## IL NOSTRO ORTO, UN ESPERIMENTO DI DIDATTICA ALL'APERTO

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplorare e scoprire l'ambiente esterno (giardino, parchi).</li><li>- Condividere esperienze e conoscenze.</li><li>- Rielaborare e comprendere le diverse esperienze attraverso l'uso della narrazione, del gioco e del linguaggio creativo.</li><li>- Favorire il contatto diretto con la natura e la scoperta del proprio contesto territoriale e sociale (orto didattico, visite a musei, parchi, ecc.).</li><li>- Promuovere la cultura dell'incontro e della condivisione.</li><li>- Favorire la percezione del mondo esterno come luogo piacevole, interessante e curioso in cui è possibile fare meravigliose scoperte.</li><li>- Sostenere il bisogno di esplorazione e di scoperta.</li><li>- Offrire spazi differenziati in cui potersi muovere e fare esperienze.</li><li>- Favorire il rispetto per l'ambiente e la natura.</li><li>- Fare scuola in ogni luogo consapevoli che ogni luogo può creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni.</li><li>- Costruire conoscenza attraverso la metodologia della ricerca scientifica.</li><li>- Collegare le conoscenze e gli ambiti di ricerca (scienze – letteratura – arte).</li><li>- Creare un gruppo di lavoro forte e ben strutturato in cui supportarsi a vicenda, imparando dall'altro e aiutandosi, al fine di essere incentivanti e positivi, nutrendo così l'autostima dell'alunno.</li><li>- Sensibilizzare il rapporto con la natura e gli equilibri biologici.</li><li>- Sviluppare la sensibilità e la conoscenza per la coltivazione di prodotti alimentari.</li><li>- <b>REALIZZARE UN ORTO BOTANICO</b></li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Un terreno per crescere (confrontare diversi tipi di terreno e sperimentare come cresce una pianta nei diversi terreni).</li><li>- Seminare facendo (un'attività per scoprire gli elementi di scienza correlati alla nascita e allo sviluppo delle piante).</li><li>- Piccoli amici in giardino (riconoscere e nominare alcuni piccoli animali presenti in giardino e imparare a rispettarli).</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interazione tra fiori e insetti (gli insetti impollinatori e caratteristiche delle piante che attirano gli insetti).</li> <li>- Le foglie cambiano colore (verificare le ipotesi attraverso gli esperimenti).</li> <li>- Il sistema pianta (riconoscere e descrivere le parti di una pianta e il percorso del nutrimento).</li> <li>- Ci servono le foglie cadute (formulare ipotesi sull'importanza delle foglie cadute e preparare una pacciamatura per l'orto).</li> <li>- Ci vuole un fiore (descrivere le parti di un fiore e confrontare fiori di piante diverse).</li> <li>- Costruzione di un abbecedario botanico (distinguere alberi, arbusti e piante erbacee e osservare con curiosità la flora di un ambiente naturale).</li> <li>- Matematica all'aperto con la strutturazione di diversi giochi: 1. Con chi sto: sviluppo del concetto di insiemistica. 2. La staffetta delle addizioni. 3. La staffetta delle posizioni. 4. Calcoli per...aria.</li> <li>- Dove lo butto? Un'attività per sperimentare la sostenibilità ambientale e l'importanza della raccolta differenziata.</li> <li>- Pulizia degli spazi esterni.</li> <li>- Realizzazione dello spazio delle piante aromatiche.</li> <li>- Il compostaggio (le fasi e il materiale per il compost attraverso il riciclo).</li> <li>- Giochi e attività con i cinque sensi e gli elementi naturali: autoritratto di natura; i profumi della natura; disegni artistici con i semi; foglie dipinte; diario dell'orto; la carta d'identità delle piante aromatiche.</li> <li>- Uscite sul territorio alla scoperta della biodiversità che abita nei parchi.</li> <li>- Coltivare senza terra - la Serra idroponica</li> <li>- Sperimentare diverse tecniche di coltivazione (idroponica, serra, semenzai).</li> <li>- Creazione di un diario dell'orto.</li> </ul> <p><b>PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARTE ARTISTICO-ESPRESSIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di vasche decorative con materiale riciclato.</li> <li>- Impronte naturali (un laboratorio per realizzare stampe artistiche sul tessuto).</li> <li>- Ogni foglia è un albero (gli alberi-foglia dell'artista René Magritte).</li> <li>- Arte sugli alberi (creiamo uno spazio espositivo in natura).</li> </ul> <p><b>PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARTE LUDICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I giochi di una volta.</li> </ul>
Destinatari	Scuola Primaria Grazia Deledda e Scuola Secondaria Lodovico Pavoni



## SUONO DUNQUE SONO

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Trasmettere il piacere di cantare insieme e di padroneggiare lo strumento voce, ma anche l'educazione alla vocalità quale metafora della ricerca del sé e dello spazio all'interno del gruppo, utilizzando il canto e altre attività musicali come palestra di collaborazione, di rispetto delle regole e dunque di convivenza civica.</li><li>- Garantire agli alunni/e un processo di crescita unitario, organico e completo nei due ordini di scuola e nel passaggio dall'uno all'altro, costruendo aspettative positive e curiosità da parte dei bambini/e della primaria nei confronti della scuola secondaria e dei compagni/e che in essa incontreranno l'anno scolastico successivo.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Giochi di ascolto.</li><li>- Elementi di lettura ritmica.</li><li>- Elementi di lettura melodica con la tecnica della solmisazione.</li><li>- Vocalità di gruppo.</li><li>- Giochi corali.</li><li>- Esperienze di canto d'insieme con semplici brani a una o due parti.</li><li>- Giochi di body percussion.</li><li>- Giochi con lo strumentario.</li><li>- Esecuzione di semplici partiture con lo strumentario.</li><li>- Improvvisazione.</li></ul>
Destinatari	Scuole Primarie Mancini e Deledda e Scuole Secondarie Pavoni e Beccadelli

## L'ARTE COME FORMA ESPRESSIVA DI LIBERTÀ

FINALITÀ	<p>Educare i giovani alla promozione dell'arte come strumento di inclusione sociale e di conoscenza dei valori della Carta costituzionale.</p> <p>Stimolare in ciascun alunno le capacità di riflessione e di espressione del proprio pensiero partendo dalle proprie innate e peculiari potenzialità e capacità.</p> <p>Creare occasioni per vivere la cultura all'interno del territorio di riferimento degli alunni e delle famiglie.</p>
ATTIVITÀ	<p>Gli alunni delle classi coinvolte assisteranno ad una "presentazione-racconto" del libro: "Via Margutta e gli studi d'artista" di Manuela Ottaviani. Questo momento sarà declinato seguendo e rispettando le specificità dei ragazzi adattando gli incontri alle esigenze delle singole classi aderenti; Dopo l'ascolto delle vicende legate agli artisti protagonisti del libro, si avvierà nelle classi, una fase di riflessione sui temi emersi che porterà gli alunni a produrre un proprio elaborato grafico o scritto. Tutti gli elaborati costituiranno poi una mostra che si terrà alla Casa della Cultura e che sarà patrocinata del Municipio V. Alla mostra saranno invitate a partecipare anche le famiglie.</p>
DESTINATARI	Scuola Secondaria Lodovico Pavoni (2C) e Scuola Primaria Grazia Deledda (IVC - VC - VA)



### 3.4.2. Progetti Scuola dell'Infanzia

#### UN MONDO DI COLORI

Finalità	Educare allo sviluppo affettivo, psicomotorio cognitivo e sociale promuovendo le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività al fine di assicurare un effettivo senso di uguaglianza.
Modalità	Le attività saranno svolte nell'aula di laboratorio in piccoli gruppi: raccontare e far drammatizzare le fiabe per promuovere il coinvolgimento dei bambini dal punto di vista emotivo. - Il mio primo Elmer (D. Mckee); - Pezzettino L. Lionni); - La zattera (L. Salemi).
Destinatari	Scuola dell'Infanzia Don Gioacchino Rey

#### IL LINGUAGGIO DELL'ARTE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scoprire i diversi linguaggi di comunicazione non verbale.</li><li>- Sviluppare un pensiero attivo e creativo.</li><li>- Esprimere e comunicare emozioni e sentimenti.</li><li>- Promuovere atteggiamenti di esplorazioni e di ricerca.</li></ul>
Modalità	Le attività grafiche-pittoriche saranno basate sull'osservazione, la spiegazione e la riproduzione da parte dei nostri "piccoli artisti" di alcune opere d'arte di pittori famosi come: Pollock, Mirò, Matisse, Van Gogh, Klee, Kandinsky e Mondrian attraverso l'esplorazione e la sperimentazione di diverse tecniche artistiche e creative. A concludere il percorso formativo verrà allestita una mostra nel salone della scuola dei "capolavori" dei nostri piccoli artisti.
Destinatari	Scuola dell'Infanzia Don Gioacchino Rey

### 3.4.3 Progetti Scuola Primaria

#### LA MUSICA UNISCE LA SCUOLA

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare la capacità comunicativa attraverso l'ascolto;</li><li>- Sviluppare la sensibilità artistica attraverso un nuovo modo di esprimersi, differente da quello verbale;</li><li>- Conoscere le musiche di alcuni paesi del mondo;</li><li>- Favorire lo sviluppo psicomotorio, attraverso attività ludiche, motorie, espressive e creative.</li><li>- Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere ed eseguire in gruppo ritmi già noti all'interno di brani musicali celebri e/o appartenenti a diverse culture musicali accompagnati da strumenti musicali e didattici.</li><li>- Discriminare suoni e riprodurre ritmi scritti facendo uso della notazione musicale convenzionale (tradurre il suono ed il ritmo in nota, registrandolo e leggendolo da uno spartito).</li><li>- Sperimentare e riprodurre ritmi con il proprio corpo e strumenti a percussione.</li></ul>

	- Esplorare e coordinare le diverse possibilità espressive della voce propria e altrui, approcciando alla prima gestione delle modulazioni e semplici armonizzazioni, eseguendo da soli ed in gruppo brani musicali noti o appartenenti a generi e culture differenti.
Destinatari	Scuola Primaria

### **MAGIA DELL' OPERA**

Finalità	- Avvicinare i bambini al mondo della lirica e al patrimonio musicale e culturale italiano. - Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
Modalità	Le attività ruoteranno intorno allo studio dell'opera "La Tosca" di Giacomo Puccini, attraverso un laboratorio in cui ogni bambino sia protagonista attivo con un approccio ludico, tale da stimolare la partecipazione di tutti attraverso il "gioco" e il "fare".  Saranno privilegiate attività collettive (canto corale, movimento ritmico, drammatizzazione) che stimolino la socializzazione e l'attività d'ascolto per le potenzialità emotive e comunicative.
Destinatari	Scuola Primaria Don Gioacchino Rey – classi: IA III A IIIB IVA IVB VB

### **PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER GLI ALUNNI STRANIERI**

Finalità	- Rinforzare e consolidare l'uso corretto della lingua italiana nei bambini stranieri. - Sviluppare la capacità di comprensione e produzione per saper interagire meglio con il gruppo dei pari e le insegnanti. - Migliorare le capacità comunicative. - Acquisire una maggior autonomia.
Modalità	L'insegnante svolgerà attività di letture e comprensione di semplici testi di vario genere.  Si alternerà il momento della "didattica individuale" con quella "frontale" e del "lavoro di gruppo" attraverso: - un percorso di lavoro condiviso; - narrazione di una "storia", di un "racconto" e relativa illustrazione attraverso immagini e disegni - riferire momenti di "vita quotidiana": attività del tempo libero – rapporti con i coetanei – aspetti di vita quotidiana; - didattica "cooperativa": metodo che utilizza la formazione di piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento.
Destinatari	Scuola Primaria Don Gioacchino Rey – classi: IA III A IIIB IVA IVB VB

## MANGIO BENE PER SENTIRMI BENE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aiutare i bambini a comprendere l'importanza di una corretta alimentazione.</li><li>- Sviluppare abitudini alimentari salutari.</li><li>- Promuovere la consapevolezza ambientale, insegnando come gli stili alimentari influenzino l'ecosistema.</li></ul>
Modalità	Le metodologie educative e gli strumenti didattici sono funzionali alla caratterizzazione delle attività che saranno attuate in aula. All'inizio gli alunni, in una modalità prevalentemente passiva anche se resa dinamica da interventi continui, apprenderanno tramite le lezioni frontali le informazioni necessarie; in seguito, con le nuove conoscenze apprese, diventeranno protagonisti attivi del loro processo di apprendimento.
Destinatari	Scuola Primaria Pietro Mancini – classi VA e VB

## POTENZIAMENTO

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.</li><li>- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.</li><li>- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.</li><li>- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.</li><li>- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.</li></ul>
MODALITÀ	Attività di recupero e consolidamento della letto-scrittura, lettura e comprensione di semplici testi, scrittura di parole e di semplici testi con l'aiuto di schede e schemi.
DESTINATARI	Scuola Primaria Grazia Deledda - classi IIA - IIIA - IIIC - IVA - VC - IIB - IIC - IIIB - VA – IVC

## TI RACCONTO LA BIBLIOTECA

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento.</li><li>- Sviluppare ulteriormente la risorsa culturale della scuola.</li><li>- Suscitare interesse per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei suoi confronti.</li><li>- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro.</li><li>- Realizzare iniziative e manifestazioni sul tema della promozione della lettura.</li><li>- Creare una efficace sinergia con le associazioni e gli organismi operanti nel settore della promozione alla lettura.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sistemazione e catalogazione cartacea e digitale dei libri.</li><li>- Prestito alle classi presso la biblioteca con orari concordati.</li><li>- Lettura individuale e silenziosa di libri scelti autonomamente.</li><li>- Narrazione per immagini attraverso il Kamishibai.</li><li>- Conversazioni e riflessioni relative a quanto letto.</li><li>- Lettura ad alta voce da parte del docente al fine di creare suspense e curiosità verso i contenuti della storia.</li><li>- Drammatizzazione di storie lette.</li><li>- Incontro con l'autore.</li><li>- Creazione di una bacheca delle esperienze dove i lettori segnaleranno le esperienze di lettura più significative.</li><li>- Visita ad eventuali mostre o fiere del libro sul territorio.</li><li>- Visita alla biblioteca del quartiere e alle librerie sul territorio.</li><li>- Partecipazione al progetto: "Io leggo perché".</li><li>- Partecipazione al concorso "Pezzettini".</li><li>- Laboratori: "Trova la poesia nascosta" per le classi quarte; "Lettura ad alta voce e drammatizzazione" per le classi prime; "Lettura e scrittura creativa" per le classi quinte; "Costruiamo il kamishibai" per le classi terze; "Tutti in scena" per le classi seconde.</li></ul>
Destinatari	Scuola Primaria Grazia Deledda

### 3.4.4. Progetti Scuola Secondaria di I grado

#### **BUILD FUTURE. STOP BULLYNG, IV EDIZIONE** presentato dall'Associazione S.CO.S.S.E. e cofinanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Lazio.

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- prevenire e contrastare ogni forma di violenza tra pari potenziando le relazioni per un confronto non violento tra i diversi punti;</li><li>- promuove l'educazione ai sentimenti e all'autostima attraverso un approccio dinamico e laboratoriale;</li><li>- coinvolgere anche le famiglie nella prevenzione e contrasto alla violenza tra pari.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- laboratori nelle classi che, attraverso un approccio informale e dinamico, propongono strumenti di facilitazione delle relazioni, della comunicazione e del benessere;</li><li>- attività per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo;</li><li>- corso pomeridiano di capoeira;</li><li>- incontri con la comunità educante</li></ul>
Destinatari	Alunni della Scuola Secondaria di I grado

#### **AULA POLIFUNZIONALE UNO SPAZIO PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzare le attività laboratoriali programmate dai Consigli di Classe rivolte non solo agli studenti con bisogni educativi speciali ma anche, all'occorrenza, a tutti gli studenti dell'Istituto, al fine di promuovere l'inclusione, la sostenibilità e la cittadinanza attiva;</li><li>- Accogliere gli studenti che faticano a permanere a lungo nelle aule;</li><li>- Creare un luogo di apprendimento dove poter realizzare la flessibilità e la personalizzazione didattica sempre più necessarie al raggiungimento del successo formativo.</li></ul>
Modalità	<p>L'aula polifunzionale potrà essere utilizzata per attività laboratoriali di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- per sperimentare metodologie di cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring;</li><li>- per realizzare azioni di studio, potenziamento e di recupero individualizzato o per gruppo;</li><li>- per rafforzare lo studio e la pratica musicale;</li><li>- come spazio per momenti di rilassamento e "decompressione" vista la sua natura di aula "morbida".</li></ul>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scuola Secondaria Lodovico Pavoni: tutte le classi in particolare gli alunni BES.</li></ul>

## BIBLIOTECA BIBLIOPOINT

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Costituire una risorsa culturale interna alla scuola.</li><li>- Fornire risorse documentarie ed opportunità di apprendimento.</li><li>- Promuovere strategie utili a ciascun alunno per il raggiungimento del successo formativo.</li><li>- Costituire una positiva relazione tra gli insegnanti, gli alunni e la lettura, a vantaggio dell'apprendimento.</li></ul>
Modalità	<p>La biblioteca sarà aperta in orario scolastico, previa prenotazione, alle classi accompagnate dall'insegnante per attività di lettura, consultazione e prestito volumi. A tal fine verrà predisposto un registro prestiti che sarà compilato dagli insegnanti che accompagneranno le classi. Il riordino dei volumi sarà a cura dei fruitori. La biblioteca sarà aperta per 2 ore a settimana, con due insegnanti della scuola, per: consultazione e prestito volumi, suggerimenti per ricerche bibliografiche, organizzazione di attività laboratoriali strutturate, incontri con gli autori, letture in lingua, letture multilingue.</p> <p>La biblioteca curerà l'incremento del patrimonio librario, la catalogazione del patrimonio librario esistente e dei nuovi accessi, la promozione di concorsi e attività laboratoriali non solo attinenti alla lettura e l'adesione ad iniziative in collaborazione con associazioni operanti nel territorio.</p>
Destinatari	Scuola Secondaria Lodovico Pavoni.

## SALVA PAROLE

Finalità	Incentivare il patrimonio lessicale.
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fare dello studente un abituale fruitore del dizionario.</li><li>- Scambio di informazioni con i compagni di classe.</li><li>- Capacità di creare un archivio cartaceo e digitale.</li></ul>
Destinatari	Scuola Secondaria di I grado Beccadelli

## BIBLIOTECA BECCADELLI

Finalità	Incentivare la lettura. Riqualificare gli spazi scolastici.
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fare dello studente un utente abituale della biblioteca con il prestito dei libri.</li><li>- Scambio di informazioni sui libri letti.</li><li>- Assemblea letteraria.</li><li>- La scatola dei consigli: la possibilità di lasciare commenti, consigli e piccole recensioni in una scatola in biblioteca.</li><li>- Conoscenza tecniche di recupero e restauro di arredi.</li></ul>
Destinatari	Scuola Secondaria di I grado Beccadelli

## ROMA A PORTATA DI METRO

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rafforzare le competenze verbali, del lessico e dell'esposizione attraverso la realizzazione di audioguide che illustrano diversi monumenti di Roma.</li><li>- Rafforzare le competenze nello studio.</li><li>- Favorire la conoscenza del patrimonio culturale della città.</li></ul>
Modalità	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una serie di audioguide che i ragazzi elaboreranno, con il supporto dei docenti per un opuscolo informativo "tarato" sulla loro età e di articolerà nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- definizione dell'itinerario mediante l'abbinamento Studenti – fermata metro A – bene storico artistico e realizzazione di una grande mappa nella quale gli studenti possano collocare il monumento e l'intero percorso;</li><li>- osservazione e analisi del contesto urbano e del bene storico artistico l'elaborazione di una SCHEDA DI LETTURA per la raccolta delle informazioni;</li><li>- reperimento dei dati storico-artistici del singolo bene mediante ricerca sui portali informatici e fonti bibliografiche;</li><li>- produzione del testo scritto da leggere durante la registrazione dell'audioguida e studio del programma da utilizzare per la registrazione (TIC);</li><li>- elaborazione della bozza per la brochure e studio del programma per la realizzazione della brochure (TIC).</li></ul>
Destinatari	Scuole Secondarie Lodovico Pavoni e Menas – classi 1A – 1B – 1C – 2A – 2B – 2C – 3A – 3B – 3C – 3D – 3G – 3H

## ALFABETIZZI-AMO

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Intervenire con attività di prima alfabetizzazione in lingua italiana che consenta agli alunni neoarrivati di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi comprendere.</li></ul>
Modalità	<p>Il progetto sarà articolato in 10 ore settimanali di alfabetizzazione e potenziamento di lingua italiana. Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, sarà necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo che permettono di creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno; coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo; sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.</p>
Destinatari	Scuola Secondaria di I grado Beccadelli – classi: 1N, 3N, 1O, 2O, 3O

## AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Finalità	Preparazione di base alla lingua latina
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esercitazioni di analisi logica.</li><li>- Declinazioni di nomi e voci verbali latini.</li><li>- Declinazioni di nomi, coniugazioni e tempi verbali.</li><li>- Traduzioni di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani dal latino all'italiano.</li></ul>
Destinatari	Classi terze della Scuola Secondaria di I grado Lodovico Pavoni

## GARE MATEMATICHE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare le proprie competenze scientifiche;</li><li>- Rafforzare e strutturare le proprie conoscenze;</li><li>- Apprestarsi alla didattica scientifica e ad alcuni contenuti di raccordo tra la scuola media e gli istituti superiori.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività di supporto e preparazione alle gare matematiche (Bocconi, Kangorou e RMT) cui l'I.C. è coinvolto.</li><li>- Attività di reperimento informazioni circa le modalità di gara, scadenze e report dei risultati.</li><li>- Raccordo coi docenti delle classi coinvolte.</li><li>- Organizzazione e sorveglianze durante le gare.</li></ul>
Destinatari	Scuola Secondaria di I grado

## CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ENGLISH: A2 KEY

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello A2 (pre-intermedio o di sopravvivenza) del "European Common Framework".</li><li>- Sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli agli alunni interessati, anche grazie a specifici metodi e contenuti del corso.</li><li>- Raggiungere autonomia in situazioni reali in cui occorra l'utilizzo della lingua inglese (viaggi, comunicazione, letture, informazioni da dépliant, canzoni etc).</li><li>- Offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che opera a livello internazionale.</li><li>- Offrire l'opportunità di confrontarsi con prove che si svolgono in contesti "non-scolastici".</li></ul>
Modalità	<p>Gli insegnanti prepareranno gli alunni e li faranno esercitare attraverso simulazioni e prove d'esame di certificazione, nelle quattro abilità (leggere, ascoltare, scrivere e parlare), sulla base dei test proposti dall'ente certificatore (libro di testo consigliato alla preparazione, prove d'esame degli anni precedenti reperite sul sito ufficiale Cambridge ESOL).</p> <p>Durante il corso si tratteranno e/o svilupperanno argomenti, quali strutture, campi lessicali, funzioni e altro, non completamente posseduti o padroneggiati dagli alunni per consentire loro di migliorare l'efficacia comunicativa nelle varie abilità, di acquisire fiducia nella conoscenza dell'inglese e maggiore dimestichezza per proseguire l'apprendimento e praticare l'inglese ad un livello più avanzato.</p> <p>L'esame sarà a cura dell'ente certificatore Cambridge ESOL convenzionato con l'Università di Cambridge. Le prove d'esame saranno condotte direttamente presso i centri autorizzati da esaminatori locali madrelingua accreditati da Cambridge ESOL. Gli esiti degli esami saranno comunicati direttamente alla Scuola di appartenenza e ai singoli studenti con valutazione dei traguardi raggiunti.</p>
Destinatari	Classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

## CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DELE A2 B1 ESCOLAR (LINGUA SPAGNOLA)

Finalità	Corso di potenziamento linguistico della lingua spagnola finalizzato al conseguimento della certificazione ( <b>DELE</b> Escolar A2-B1)
Modalità	Simulazione prove esame di certificazione nelle 4 abilità linguistiche (leggere ascoltare, scrivere e parlare)
Destinatari	Classi terze della Scuola Secondaria di I grado.



## SENTINELLE CLIMATICHE

### In collaborazione con la Associazione A Sud

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- permettere agli studenti e alle studentesse di vivere un'esperienza scientifica che attivi l'interesse e la partecipazione civica sui temi della sostenibilità e della cura del territorio;</li><li>- promuovere l'apprendimento attivo e l'imparare facendo;</li><li>- valorizzare l'apprendimento esperienziale all'area aperta.</li></ul>
Modalità	Attività di laboratorio in cui gli studenti e le studentesse, non più semplici fruitori dei risultati della ricerca, ma veri e propri attori del processo di indagine, realizzeranno delle attività di monitoraggio ambientale su un ampio spettro di matrici (come acqua, aria e suolo)
Destinatari	2A e 2C della Scuola Secondaria di I grado Lodovico Pavoni.

## MEMORIA E FUTURO – PATRIMONIO DELLA COMUNITÀ

### In collaborazione con la Associazione Le Moscerine

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- scoprire importanza dell'utilizzo delle immagini come archivio e memoria;</li><li>- conoscere e valorizzare il proprio territorio;</li><li>- rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità;</li><li>- capire l'importanza della memoria storica.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- un corso di educazione all'immagine che darà ai ragazzi gli strumenti e i mezzi tecnici per fare un reportage fotografico;</li><li>- visite ad alcuni luoghi del quartiere come il centro anziani, le botteghe degli artigiani, il museo del giocattolo e la Torretta del Pigneto dove i ragazzi potranno realizzare un documentario sulla memoria del luogo raccogliendo materiale fotografico e testimonianze video degli artigiani e dei frequentatori del centro anziani;</li><li>- il materiale realizzato sarà presentato alla comunità attraverso mostre ed eventi pubblici.</li></ul>
Destinatari	3A, 3B, 3C, 3D della Scuola Secondaria di I grado Lodovico Pavoni.

## LA STORIA A FUMETTI

### in collaborazione con la libreria Fortezza Est

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- riformulare, attraverso il fumetto, la percezione della storiografia non come accumulo di eventi ma come uno strumento di consapevolezza di dinamiche causali.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- creazione di un fumetto che ha come protagonisti una famiglia di personaggi immaginari che viaggiano attraverso il tempo e le epoche e ricostruiscono percezioni, modi di vita, dinamiche e altre peculiarità che caratterizzano gli stessi studi sulla world history del presente.</li></ul>
Destinatari	2A della Scuola Secondaria di I grado Lodovico Pavoni.

## LA CINETECA NAZIONALE VA A SCUOLA

### In collaborazione con La Cineteca Nazionale

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- educare il giovane pubblico alla storia del cinema e alla cultura audiovisiva, anche tramite le nuove tecnologie;</li><li>- vivere l'esperienza del film in maniera interdisciplinare, coinvolgendo l'ambito storico, letterario, sociale e artistico.</li></ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- la proiezione di un film in una sala cinematografica, con introduzione e incontro/dibattito finale;</li><li>- quaderno didattico di approfondimento;</li><li>- una lezione in classe, per inserire ogni film nel suo contesto storico/critico e per riflettere sulla storia dell'immagine cinematografica e sulle tematiche suscitate dal film;</li><li>- la proposta di una restituzione libera a partire dai film visti, in forma di disegno (la locandina di uno dei film visti), di testo (la recensione di uno o più film) o di un altro elaborato creativo; i materiali prodotti da ogni studente o in forma collettiva dalle classi verranno raccolti e parteciperanno ad un CONTEST.</li></ul>
Destinatari	1B, 1N, 1O, 2A, 2C, 2O, 3A, 3B, 3C, 3D, 3G, 3N , 3O della Scuola Secondaria di I grado.

### 3.5. Attività previste in relazione al PNSD

L'attività e gli interventi degli animatori digitali e delle Commissioni Tecnologia del nostro Istituto negli ultimi anni hanno permesso di:

- favorire il processo di digitalizzazione della scuola per semplificare i processi organizzativi, amministrativi, collegiali, progettuali e didattici con l'uso del digitale;
- agevolare la comunicazione e la collaborazione tra colleghi, tra amministrazione e docenti, tra studenti e docenti e tra docenti e genitori;
- implementare in maniera decisa la dotazione tecnologica d'istituto.

L'attivazione della piattaforma **Google Workspace for Education** ha infatti agevolato la collaborazione e la comunicazione nell'ambiente scolastico grazie a strumenti di condivisione come **Classroom** e di comunicazione come **Google meet** e **Gmail**, per il cui utilizzo tutto il personale e tutti gli studenti hanno ottenuto **un account istituzionale**.

L'adozione del **Registro Elettronico** con tutti i servizi annessi hanno reso più efficiente gestione amministrativa relativa ai genitori (giustificazioni, avvisi, autorizzazioni) e l'organizzazione della didattica.

Inoltre la ricerca di fondi attraverso la partecipazione a bandi, progetti PON ha consentito di implementare **la dotazione tecnologica d'istituto** e di ottimizzare la dotazione d'istituto esistente e in uso presso i vari plessi.

In particolare la scuola ha ottenuto il finanziamento relativo:

- al **PON Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole** che ha permesso di dotare tutti i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.
- al **PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione** che ha permesso di dotare tutte le classi dei nostri plessi di monitor digitali interattivi touch screen o di sistemare le LIM già in uso, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e offrire una opportunità quotidiana di didattica integrata.

Per i prossimi anni si vede utile un intervento formativo per i docenti che segua due linee in particolare:

- da una parte la conoscenza approfondita degli strumenti, delle piattaforme e dei programmi digitali a disposizione in modo da poter sfruttare tutte le possibilità per una didattica innovativa e inclusiva;
- dall'altra l'acquisizione di conoscenze, strumenti e materiali per creare percorsi di educazione alla cittadinanza digitale finalizzati allo sviluppo nei ragazzi e nei bambini delle abilità per un utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e dei mezzi di comunicazione virtuali. I nuovi sviluppi nel mondo della tecnologia impongono la riflessione che non si tratta più di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

### 3.6. Valutazione degli apprendimenti

L'azione educativa della scuola è finalizzata allo sviluppo integrale dell'allievo, pertanto la valutazione riguarda non solo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche delle competenze ovvero come ciascuno studente è in grado di mobilitare le proprie risorse - conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni - per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità.

Tali competenze vengono valutate attraverso le rubriche di valutazione presenti nel curricolo verticale. Allo stesso tempo la scuola promuove e incentiva la pratica dell'autovalutazione sia come sviluppo della consapevolezza degli alunni riguardo al proprio modo di apprendere, ai traguardi raggiunti e a quelli da raggiungere, sia come capacità dei docenti di valutare la propria efficacia didattica e dunque orientare le proprie azioni. La valutazione è parte integrante dell'attività di progettazione, in quanto garantisce la verifica dei processi di apprendimento e, al tempo stesso, dell'efficacia degli interventi didattici. Accompagnando i processi di insegnamento/apprendimento, essa consente un continuo adattamento dei percorsi didattici, al fine di garantire la flessibilità dei percorsi formativi.

#### 3.6.1. Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Secondo le *Indicazioni Nazionali per il curricolo* "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Le docenti valutano il percorso formativo/educativo dei singoli alunni in tre fasi:

- INIZIALE riguarda l'accertamento delle capacità in possesso del bambino al momento del suo ingresso a scuola;
- INTERMEDIA mirata a eventuali interventi personalizzati sul bambino e sul gruppo classe;
- FINALE riguarda gli esiti formativi dell'esperienza educativa.

Per i bambini dell'ultimo anno, è previsto uno screening in uscita, sui prerequisiti di apprendimento e fattori di rischio per DSA. La valutazione, resa possibile dall'osservazione attenta delle docenti, garantisce la corrispondenza dei processi educativi ai bisogni degli alunni. Nella prospettiva di un curricolo verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto.

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il **Documento di Valutazione Finale** delle competenze raggiunte elaborato dalla Commissione di Continuità.

### 3.6.2. Valutazione nella Scuola Primaria

Nel primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado), la valutazione è riferita agli obiettivi formativi individuati in sede di progettazione ed assume essenzialmente una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo dell'azione didattica degli insegnanti.

#### **Criteria di valutazione specifici per gli alunni della Scuola Primaria**

Secondo quanto disciplinato dalla Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020: *“La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto [art.2].*

A decorrere dall'a.s. 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo per disciplina, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

La valutazione è integrata da un giudizio sintetico che descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, la frequenza e la partecipazione, il metodo di studio maturato, l'autonomia e i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, nonché lo sviluppo del grado di responsabilità e socializzazione

Per il giudizio del comportamento seguendo il link si può visionare la griglia di riferimento:

[https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Griglia\\_valutazione\\_comportamento\\_primaria.pdf](https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Griglia_valutazione_comportamento_primaria.pdf)

### 3.6.3. Valutazione nella Scuola Secondaria di I grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni di scuola secondaria di primo grado, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con **votazioni in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento.

È compito specifico di ciascun insegnante scegliere, tra quelli indicati, il voto/ giudizio ritenuto più pertinente per l'alunno/a. Il voto indicato nel documento di valutazione, pertanto, **non rappresenta la media matematica** dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì indica i profitti, le autonomie e i processi maturati.

Seguendo il link si può visionare la griglia di riferimento per la valutazione degli apprendimenti con indicatori e descrittori:

[https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Griglia\\_valutazione\\_apprendimenti\\_secondaria.pdf](https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Griglia_valutazione_apprendimenti_secondaria.pdf)

La valutazione è integrata dal **giudizio sintetico** che descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, la frequenza e la partecipazione, il metodo di studio maturato, l'autonomia e i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, nonché lo sviluppo del grado di responsabilità e socializzazione.

Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

Durante il corso dell'anno scolastico ogni docente:

- attua la valutazione nella sua **dimensione formativa**, come processo che aiuta l'alunno/a a crescere, evitandone il carattere sanzionatorio e selettivo;
- considera la valutazione come autoregolazione dell'attività didattica e strumento per **stimare l'efficacia delle strategie formative adottate e prevedere l'eventuale adeguamento/rimodulazione della progettazione;**
- utilizza prove di verifica scritte, orali e pratiche, coerenti con i curricoli d'Istituto, tali da consentire la misurazione delle prestazioni degli alunni;
- somministra prove costruite, in proprio ed anche in team, in base al percorso affrontato;
- decide, in proprio o in team, la modalità di valutazione (con giudizio) delle prove ufficiali di verifica; il docente non dovrebbe mai omettere, per tali prove, la valutazione;
- deve essere sempre in grado di motivare e documentare l'assegnazione dei GIUDIZI;
- pone particolare attenzione nel costruire e valutare, in proprio o in gruppo, prove per tutti gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali (vedi *infra* 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)

## Giudizio sul comportamento

La valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un voto che vuole essere sintesi di molteplici aspetti:

- conoscenza ed applicazione delle regole di convivenza civile;
- atteggiamento nei confronti degli adulti e dei compagni tutti;
- impegno durante il lavoro a casa e scuola;
- correttezza e rispetto negli e degli ambienti scolastici ed extrascolastici e cura del materiale proprio ed altrui;
- puntualità nel portare a scuola il necessario;
- livello di collaborazione e di partecipazione;
- puntualità nel riportare a scuola un avviso o un voto debitamente firmato dai genitori;
- rispetto degli orari della Scuola;
- conoscenza ed applicazione delle norme per la sicurezza propria ed altrui.

Seguendo il link si può visionare la griglia di riferimento per la valutazione del comportamento:

[https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Griglia\\_valutazione\\_comportamento\\_secondaria.pdf](https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Griglia_valutazione_comportamento_secondaria.pdf)

### Ammissione alla classe successiva: criteri

Una valutazione che considera il percorso del Primo Ciclo di Istruzione come un *continuum* consente un maggiore rispetto dei tempi di apprendimento di ogni singolo studente e una maggiore attenzione ai processi di crescita lunghi.

Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una consapevolezza e per una assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi.

Non a caso il regolamento sulla valutazione prevede, a fronte di non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, che la scuola provveda "*ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia*".

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è disposta, previo accertamento della prescritta **frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico** (v. *infra* Deroghe), anche nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline** (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017).

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline**. Tale valutazione verrà riportata sul documento di valutazione.

Il verbale del C.d.C. dovrà inoltre riportare **l'elenco degli alunni ammessi con "sufficienze" non oggettive**, ma deliberate a maggioranza e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nelle singole discipline (quadro /tabella riassuntiva). La decisione presa dal C.d.C di "sanare" con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere, quindi, formalizzata analiticamente sul registro dei verbali e notificata alla famiglia.

### **La non ammissione alla classe successiva**

Premesso che la non ammissione è presa in considerazione solo dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi e che è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Premesso tutto ciò, in presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di Classe può disporre la non ammissione. In tal caso l'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal C.d.C. entro il mese di maggio e comunicata per iscritto alla famiglia, preparando accuratamente l'alunno e sostenendo la sua accoglienza nella classe futura.

Infine, chi per gravi motivi, durante il corso dell'anno, è stato sospeso più di una volta dalle lezioni e non ha mostrato di cambiare atteggiamento, può ricevere dal Consiglio di classe una valutazione sul comportamento inferiore a 6/ 10. In tal caso l'alunno /a non è ammesso /a alla classe successiva o all' Esame di Stato.

### **Deroga al superamento delle assenze**

Il Collegio docenti, stabilisce che la deroga al superamento delle assenze è ammessa per le seguenti tipologie (con documentazione):

- motivi di salute pari o superiori a 5 giorni;
- motivi personali o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie, lutti dei componenti entro il II grado);
- uscite anticipate per attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni (max.10%);
- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti inseriti nel PTOF, visite guidate, viaggi di istruzione, attività di orientamento ecc.);
- assenze per raggiungere il proprio paese di origine (limite di 30 giorni scolastici);
- assenze per chiusura totale della scuola in caso di sciopero/ calamità naturali.



### 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

*Se il bambino non impara nel modo in cui insegni,  
potresti insegnare nel modo in cui impara...*

Harry Chasty

L'obiettivo di una scuola inclusiva è fare in modo che ogni studente si senta rispettato e accolto. Per questo la nostra scuola si impegna concretamente per rimuovere tutti i possibili ostacoli all'inclusione e per favorire il rispetto di ogni diversità e la tutela dei diritti di tutti. Il nostro Istituto crede fortemente nell'importanza e nel valore della "personalizzazione e individualizzazione" della didattica ed è per questo che da sempre realizza attività volte a promuovere la crescita culturale, sociale e il successo formativo a partire dalla attenta considerazione delle potenzialità, delle capacità e dei **bisogni di "tutti e di ciascuno"** laddove tutti significa davvero tutti (*Inclusion and education. All means all- Global Education Monitoring Report Unesco 2020*).

Concepire gli insegnamenti in modalità inclusiva significa idearli e progettarli già per essere funzionali per tutti alunni e, quindi, anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni disabili; alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento; alunni con disturbi evolutivi; alunni con svantaggio linguistico; alunni con svantaggio socio-relazionale).

#### 3.7.1. La didattica Personalizzata e Individualizzata

(Normativa di riferimento: articoli 3, 34, 38 della Costituzione; Legge 517/1977, dalla C.M. n.258/1983; C.M. 250/1985; Legge quadro 104/1992 e successive integrazioni; Legge 53/2003; Legge 170/2010; Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012; Circolare ministeriale 8/13; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2014; D.Lgs. 66/2017; D.lgs. D.Lgs 96/2019; D.I. 182/2020; D.I. 153/2023).

In particolare per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Disturbi evolutivi (DES), con svantaggio linguistico e socio-relazionale, i docenti dei TEAM/CDC attivano percorsi di didattica personalizzata attraverso la stesura del **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

Il PDP è il documento che garantisce all'alunno una didattica funzionale al suo stile di apprendimento, individuando le metodologie, gli strumenti e le strategie più adeguate al raggiungimento del suo successo scolastico.

La nostra scuola è anche da sempre attenta ai temi dell'accoglienza in ottica interculturale. Per **gli alunni di origine straniera**, infatti, si realizzano oltre ai piani didattici personalizzati anche **percorsi di alfabetizzazione e di supporto linguistico e didattico** e di mediazione linguistico e culturale con il supporto di associazioni del territorio e grazie al finanziamento del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale.

In particolare per gli alunni NAI (alunni stranieri neo arrivati in Italia) si stanno attuando una serie di azioni volte alla prima accoglienza avendo come quadro di riferimento il nostro **Protocollo di Accoglienza**. Seguendo il link si può visionarlo nel dettaglio:

[https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Protocollo-di-accoglienza\\_IC\\_Via\\_Laparelli.pdf](https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Protocollo-di-accoglienza_IC_Via_Laparelli.pdf)

**Per gli alunni disabili** del nostro istituto sono progettati e realizzati percorsi didattico-educativi mirati al raggiungimento della piena inclusione all'interno del contesto scolastico. Nel **Piano educativo individualizzato (PEI)**, per ciascun alunno disabile, vengono stabiliti gli apprendimenti, gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti, i criteri di valutazione e tutti gli interventi ritenuti utili e specificatamente predisposti. Il PEI è elaborato, in un'ottica di condivisione e di corresponsabilità, da tutte le figure e le istituzioni coinvolte nella cura del benessere e della tutela del "progetto di vita" di questi alunni: docenti dei TEAM/CDC, famiglie, figure professionali specifiche interne ed esterne, specialisti dell'unità di valutazione multidisciplinare dei TSMREE, OEPAC e Assistenti alla Comunicazione, **tutti riuniti nel GLO - Gruppo di Lavoro Operativo.**

### **3.7.2. Le metodologie inclusive**

Per realizzare una reale personalizzazione della didattica che tenga conto dello stile di apprendimento e dei bisogni educativi di ciascuno alunno, tutti i docenti di materia e di sostegno utilizzano metodologie e strumenti didattici inclusivi quali:

- **didattica laboratoriale** per stimolare l'attenzione e la curiosità degli studenti realizzando attività diversificate in ambienti di apprendimento specifici per ogni materia;
- **didattica cooperativa** per sviluppare forme di cooperazione e rispetto reciproco e per veicolare conoscenze, abilità, competenze;
- **didattica multisensoriale** per incrementare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di più canali: visivo, tattile, uditivo, cinestetico;
- **peer to peer** per favorire l'apprendimento alla pari allo scopo di valorizzare l'impegno e l'autostima di tutti gli alunni coinvolti;
- **problem solving** per operare sintesi tra sapere e saper fare attraverso la sperimentazione in situazione;
- **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC):** uso di pc, LIM, Digital board per rendere gli argomenti più accattivanti e immediatamente fruibili;
- **Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA):** utilizzo di immagini, figure, disegni, fotografie, sistemi simbolici e pittogrammi per adattare la didattica ai bisogni di tutti quegli alunni con difficoltà comunicative (alunni nello spettro autistico, alunni DSA ma anche alunni NAI o con scarsa conoscenza della lingua italiana).

### **3.7.3. La valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali**

La valutazione degli alunni con disabilità sarà riferita agli apprendimenti, agli obiettivi, ai criteri e alle attività previsti dal PEI stilato per ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) o con altri tipi di Bisogni Educativi Speciali farà riferimento a quanto concordato all'interno del PDP stilato per ogni singolo alunno.

### **3.7.4. Il Piano per l'Inclusione**

Tutto quello che concerne l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali del nostro Istituto viene progettata attraverso il Piano per l'Inclusione (PI), all'interno del quale si

stabiliscono tutte le necessità educative e formative e si predispongono tutte le risorse e gli interventi necessari per garantire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni con BES. Il PI, dunque, è il documento principale della pianificazione dell'offerta formativa in favore dell'inclusione scolastica e in quanto tale è parte integrante del PTOF.

Seguendo il link si può visionarlo nel dettaglio:

<https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2023/08/PAI-23-24.pdf>

Nell'elaborazione del PI, il Collegio Docenti viene supportato dal GLI - Gruppo di lavoro per l'Inclusione. Il GLI oltre a fornire consulenza per la stesura del PI, si occupa di rilevazione dei bisogni degli alunni con BES, raccolta della documentazione, supporto ai docenti nell'elaborazione dei PEI, proposte per la formazione, diffusione delle buone pratiche, relazioni con le istituzioni del territorio.

### **3.7.5. Azioni di supporto e collaborazioni**

Il nostro istituto per consolidare "la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile" (*Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, 2012.*) porta avanti azioni di supporto avvalendosi della collaborazione di associazioni e istituzioni del territorio:

- collaborazione con i TSMREE (Tutela Salute Mentale e riabilitazione dell'età evolutiva) per la rilevazione degli alunni BES, per l'organizzazione dei GLO e del GLI, per la predisposizione di tutta la documentazione clinica e scolastica degli alunni con BES.
- collaborazione con l'Ufficio OEPAC del Municipio V per l'attivazione del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità attraverso la figura dell'Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione.
- collaborazione con l'Ufficio Tutela della fragilità della Regione Lazio per l'erogazione del servizio di assistenza alla comunicazione per disabili sensoriali e di CAA per alunni con disturbi della comprensione e produzione del linguaggio.

Per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati in particolare ai ragazzi con BES o disabilità vedi *supra*.

## ORGANIZZAZIONE

### 4.1. Modello organizzativo

<https://iclaparelli.edu.it/organigramma>

#### 4.1.1. Staff di dirigenza

Lo staff si occupa degli aspetti organizzativi dell'Istituto ed è composto:

1. dal Dirigente scolastico
2. da 2 collaboratori del Dirigente
3. da 7 responsabili di plesso.

I **Collaboratori del Dirigente Scolastico**, individuati dallo stesso, sono due (un docente della Scuola Primaria e uno della Scuola Secondaria di Primo Grado). A loro il Dirigente può delegare specifici compiti, tra i quali ad esempio:

- il coordinamento della commissione PTOF;
- il coordinamento con i responsabili di plesso e funzioni strumentali;
- l'organizzazione degli orari scolastici e degli insegnanti;
- la calendarizzazione degli incontri di programmazione e degli scrutini;
- la referenza per l'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti.

In ognuno dei 7 plessi è nominato dal Dirigente Scolastico un **Responsabile di Plesso** che svolge le seguenti mansioni:

- il coordinamento organizzativo del plesso;
- la gestione della fruizione degli spazi e dei sussidi;
- l'organizzazione del piano di sicurezza;
- la predisposizione delle sostituzioni in caso di assenze brevi dei colleghi.

#### 4.1.2. Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali sono identificate ogni anno con delibera del collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF e per le aree specifiche di intervento considerate strategiche per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola. Per questo anno sono state individuate le seguenti aree: PTOF, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE, TECNOLOGIA E CONTINUITÀ.

Il **Referente di Educazione Civica** ha il compito di coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

Infine il **Referente Bullismo**, supportato da una commissione, coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. In particolare ha elaborato un **Vademecum anti bullismo** valido dall'anno scolastico 2022 - 2023. Seguendo il link si può visionarlo nel dettaglio:

[https://vecchiosito.iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Vademecum-bullismo\\_IC\\_Via-Laparelli.pdf](https://vecchiosito.iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Vademecum-bullismo_IC_Via-Laparelli.pdf)

## 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### 4.2.1. La segreteria e i suoi uffici

La Segreteria, coordinata dal **Direttore dei servizi generali ed amministrativi**, svolge compiti di supporto ed organizzazione al funzionamento della scuola. Essa si suddivide in:

- segreteria didattica (gestione alunni e rapporti con genitori)
- segreteria amministrativa (gestione finanziaria – servizi contabili)
- ufficio protocollo (archivio e protocollo)
- segreteria personale (amministrazione del personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti...)).

Le comunicazioni ufficiali, anche quelle indirizzate alla dirigenza, devono pervenire esclusivamente alla **casella di posta elettronica istituzionale della scuola**, devono avere sempre un oggetto chiaro e gli allegati devono essere preferibilmente in formato PDF.

PEC [rmic8ck00b@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ck00b@pec.istruzione.it) Email [rmic8ck00b@istruzione.it](mailto:rmic8ck00b@istruzione.it)

- le comunicazioni con le famiglie avverranno tramite gli indirizzi di posta elettronica privati ai quali hanno comunicato che desiderano essere contattati.
- le comunicazioni con il personale docente avverranno principalmente tramite indirizzi di posta elettronica istituzionale interni il cui dominio è “@icvialaparelli.net.it”.

Nell’ambito del processo di dematerializzazione, il **sito WEB istituzionale** della scuola (<https://iclaparelli.edu.it/>) costituisce il veicolo per la pubblicità legale. Qui vengono pubblicate **circolari e comunicazioni varie** e nella sezione Modulistica è possibile scaricare tutti i modelli necessari. La pubblicazione sul sito istituzionale esaurisce l’obbligo di pubblicità legale, pertanto:

- il personale e l’utenza ha l’obbligo di riferirsi al sito per la comunicazione di natura formale. La pubblicazione sul sito istituzionale esaurisce l’obbligo di pubblicità legale.
- la pubblicazione in **Area Riservata Docenti** scaturisce da necessità di tutela della privacy; pertanto il personale ha l’obbligo di consultare quotidianamente, negli orari che non eccedano il riconosciuto diritto alla disconnessione, l’Area Riservata, dove vengono pubblicati anche, la sezione Circolari e la sezione Avvisi.

#### CONTATTI I. C. “VIA LAPARELLI, 60

Indirizzo	Via Laparelli 60 00176, Roma	C.F. / P.IVA	97615670581
Telefono	(+39) 0624419571	Cod. Univoco	UFSULD
Fax	(+39) 0624411119	IBAN	IT1300760103200000006517254

#### 4.2.2. Orari di apertura degli uffici di segreteria

##### Segreteria didattica:

- ricevimento utenti esterni: martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00
- ricevimento docenti: mercoledì dalle 13 alle 14

##### Segreteria del personale:

lunedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 11:00  
mercoledì dalle ore 13:00 alle ore 14:00

La segreteria svolge servizio **in orario pomeridiano** il martedì e il giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30 previo appuntamento da concordare via email all'indirizzo:

[rmic8ck00b@istruzione.it](mailto:rmic8ck00b@istruzione.it).

#### 4.2.2. Comunicazione docenti – famiglie

Il nostro istituto ritiene fondamentale la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie nella progettazione educativo-didattica volta a favorire il successo formativo di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali.

Innanzitutto per consolidare la relazione tra scuola e famiglia viene sottoscritto con studenti e genitori un **Patto di corresponsabilità** cioè un insieme di principi, regole, comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare. Seguendo il link si può visionarlo nel dettaglio:

[http://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/Patto\\_di\\_corresponsabilita\\_1.pdf](http://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/Patto_di_corresponsabilita_1.pdf)

Inoltre vengono incentivati i **momenti di condivisione** delle programmazioni e piani didattici e gli **incontri periodici di monitoraggio** del processo educativo dei nostri alunni.

In particolare **per gli alunni con disabilità i genitori**, oltre a partecipare ai GLO e ad essere rappresentati all'interno del GLI, vengono coinvolti fattivamente, anche attraverso i comitati e la rappresentanza del Consiglio di Istituto, nell'adozione delle attività progettuali inclusive e nelle azioni di promozione della comunità educante.

Per gli **alunni di origine straniera** invece è stato attivato un **servizio di mediazione linguistica e culturale**, con il finanziamento del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale.

Nella **Scuola dell'Infanzia** lo scambio tra docenti e genitori avviene durante i **Consigli di intersezione** che si riuniscono periodicamente, per discutere, confrontarsi ed accordarsi su:

- organizzazione e coordinamento delle attività legate a progetti specifici e/o di laboratorio;
- valutazione dell'andamento educativo e didattico delle sezioni;
- programmazione di uscite, viaggi di istruzione, interventi di esperti.

Si prevedono inoltre:

- ad inizio delle attività didattiche un'assemblea con i genitori degli alunni neo iscritti;
- assemblea preliminare all'elezione dei rappresentanti dei genitori dei consigli di intersezione e presentazione della programmazione didattica;
- assemblea di fine anno.

Nella **Scuola Primaria** la famiglia entra nella vita della scuola quale rappresentante degli alunni e come tale è partecipe del contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto di competenze e ruoli. Per favorire rapporti di reciproca fiducia sono significativi i seguenti momenti d'incontro:

- le **Assemblee di Classe** aperte a tutti i genitori durante le quali viene presentato il percorso educativo realizzato attraverso le programmazioni e i piani di lavoro disciplinari, si propongono iniziative e attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa, diventando preziose occasioni di dialogo tra famiglie e istituzione scolastica per individuare linee educative comuni.
- i **Consigli di Interclasse** tecnica per gli insegnanti e democratica con i genitori rappresentanti di classe che si riuniscono periodicamente per discutere, confrontarsi ed accordarsi su: organizzazione /coordinamento delle attività legate a progetti specifici e/o di laboratorio, valutazione dell'andamento educativo e didattico delle classi, programmazione di uscite, viaggi d'istruzione, interventi di esperti, valutazione dei libri di testo e dei sussidi didattici e particolari iniziative di plesso.
- i **colloqui individuali**, in orari accessibili all'utenza, in cui è possibile comunicare in un clima disteso la situazione socio- affettiva e conoscitiva del bambino e costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle eventuali difficoltà;
- a febbraio e giugno la **pubblicazione online su registro elettronico del documento di valutazione** primo e del secondo quadrimestre e i colloqui con i genitori e il team docenti.

Nella **Scuola Secondaria di I grado** i docenti mettono a disposizione **un'ora di ricevimento bisettimanalmente** per i colloqui individuali ai quali i genitori possono prenotarsi tramite registro elettronico. In caso di necessità è possibile prenotare incontri anche al fuori dell'orario di ricevimento.

Durante l'anno sono inoltre previsti i seguenti momenti di incontro:

- a ottobre le **assemblee nelle classi** per la presentazione della situazione iniziale e della programmazione generale con l'elezione dei **rappresentanti di classe**;
- a dicembre e aprile i **colloqui individuali pomeridiani** aperti a tutti i genitori;
- a gennaio, in occasione del secondo Open day, **l'incontro con i genitori delle future classi prime**;
- a febbraio e giugno la pubblicazione online su registro elettronico del documento di valutazione primo quadrimestre e i colloqui con i genitori e il coordinatore in caso di necessità di chiarimenti;
- infine sono previsti durante l'anno i **consigli di classe con la presenza dei genitori rappresentanti** in cui sono presentati l'andamento disciplinare e didattico della classe e le attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- in caso di necessità i genitori e i docenti possono organizzare assemblee, facendone richiesta alla presidenza.



### 4.2.3. Registro elettronico

Nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione e digitalizzazione della burocrazia nella scuola, il **Registro Elettronico** consente una comunicazione efficace, sicura, riservata e tempestiva tra docenti e famiglie. Tramite il registro le famiglie possono:

- prendere visione delle attività svolte quotidianamente in classe e accedere al materiale didattico multimediale messo a disposizione dai docenti (**solo Scuola Secondaria**);
- venire informati in merito alla progettazione didattica di ogni docente solo (**Scuola Secondaria**);
- prendere visione tempestivamente delle assenze dei figli e giustificare le assenze con il PIN appositamente fornito dalla segreteria (**solo Scuola Secondaria**);
- ricevere eventuali convocazioni o comunicazioni dai docenti della classe e firmare autorizzazioni e avvisi (**solo Scuola Secondaria**);
- prendere visione dei voti (**solo Scuola Secondaria**);
- prendere visione delle valutazioni di fine quadrimestre (**Scuola Secondaria e Scuola Primaria**).

### 4.3. Reti e Convenzioni attivate

La multietnicità e il contesto sociale, culturale ed economico del quartiere hanno stimolato anche il terzo settore e le istituzioni a sperimentarsi in nuovi ruoli per supportare integrazione e accoglienza e per trovare modalità nuove per valorizzare questo carattere del territorio, facendo rete tra di loro. In questo contesto la nostra scuola ha beneficiato della collaborazione e del supporto delle istituzioni e delle associazioni e altri rappresentanti del terzo settore che si sono occupati di cultura, socialità, immigrazione e accoglienza nel quartiere favorendo l'apertura della comunità scolastica al territorio. In particolare abbiamo stipulato convenzione con:

#### **Cooperativa sociale ONLUS Arca di Noè**

La cooperativa opera nel campo dei Servizi Sociali occupandosi della gestione di servizi socio assistenziali, educativi e culturali. Attraverso il progetto **Cantiere Educativo** offre agli studenti ([https://www.arcadinoe.it/index.php?option=com\\_frontpage&Itemid=1](https://www.arcadinoe.it/index.php?option=com_frontpage&Itemid=1)):

- un servizio di supporto scolastico e formativo pomeridiano;
- uno sportello di orientamento scolastico e professionale;
- supporto educativo di gruppo e individuale;
- attività sportiva "Pensare con i piedi".

#### **Associazione Steps-ABA**

Associazione che lavora con l'obiettivo di facilitare il processo di integrazione e inclusione dei bambini con disabilità nel contesto scolastico anche attraverso la realizzazione di vari progetti educativi che prevedono sia momenti di scambio con bambini a sviluppo tipico, inclusi laboratori e progetti sportivi, sia corsi di formazione specialistica diretti alle



insegnanti ed operatori scolastici, anche al fine di creare intorno al bambino con disabilità una rete di supporto sociale (<https://steps-aba.it/>).

### **Associazione ALTRAMENTE – Scuola per tutti**

Ha sede nel nostro Istituto e realizza:

- corsi gratuiti di lingua italiana e di educazione civica rivolti a donne straniere a fornire le conoscenze e le competenze nella lingua italiana definite dal QCER
- doposcuola gratuito rivolto a studenti e studentesse di scuole elementari e medie inferiori
- eventi di promozione del libro e della lettura, in particolare **Pezzettini. Festa della Lettura a Torpignattara.**

Grazie all'intesa collaborazione tra la scuola e l'associazione, favorita dalla convivenza nello stesso edificio, è stato possibile favorire il processo di integrazione e inclusione dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico, promuovere eventi culturali per bambini, ragazzi e adulti legati alla lettura e alla scrittura e realizzare corsi gratuiti per le mamme dei nostri alunni (<https://www.altramente.org/>).

### **SCOSSE – Soluzioni Comunicative Studi Servizi Editoriali**

È un'Associazione di Promozione Sociale che **sostiene politiche** per le pari opportunità e la valorizzazione delle differenze di genere e di orientamento sessuale e che propone di diffondere **l'educazione al rispetto delle differenze e alla decostruzione degli stereotipi**, già dalla primissima infanzia. Realizza progetti di formazione e aggiornamento professionale per i docenti, laboratori per studenti e studentesse, attività di prevenzione al bullismo finanziati dall'Unione Europea.

A partire da un **corso di formazione** a cui molti docenti hanno partecipato nell'anno scolastico 2021 - 2022, è iniziata una collaborazione per attivare **laboratori di educazione emotiva** rivolto ad alunne, alunni, docenti e famiglie finalizzati alla **prevenzione della violenza tra pari, la valorizzazione delle differenze, e il contrasto alla dispersione scolastica** nella convinzione che l'educazione all'affettività, ai sentimenti e alle emozioni sia lo strumento principale **per prevenire i bullismi e ogni forma di violenza tra pari** e promuovere il benessere scolastico (<https://www.scosse.org/>).

### **Biblioteche di Roma**

Nell'anno 2022 abbiamo firmato con biblioteche di Roma la rete di biblioteche collocate nei 15 municipi della città, un protocollo d'intesa per trasformare la biblioteca scolastica del plesso Pavoni in un **Bibliopoint di tipo B** (aperto all'utenza esterna alla scuola almeno una volta a settimana) facendola così diventare biblioteca per tutte e tutti.

### **Associazione “URBAN CIRCUS”, “LIBERO SPORT”, “ASD PEGASO”**

Le associazioni realizzano attività di pre- e post- scuola e attività legate ai bandi “Scuole aperte” durante la chiusura per le vacanze natalizie, pasquali ed estive, rivolte agli alunni di scuola dell'Infanzia e della Primaria dell'Istituto. La collaborazione con queste associazioni hanno permesso di realizzare nello spazio – scuola attività ricreative che favoriscano i

rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo e di supportare le famiglie anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

### **Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros**

L'associazione è un'organizzazione di volontariato che persegue l'obiettivo di salvaguardare, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale del Comprensorio Archeologico Casilino Ad Duas Lauros e dei quartieri limitrofi.

Negli anni la scuola ha aderito a molte iniziative proposte dall'associazione, partecipando in particolare:

- ai progetti di valorizzazione della memoria storica del quartiere come la posa delle **Pietre di inciampo**;
- laboratori didattici di metodologia della ricerca storica;
- iniziative di conoscenza del patrimonio artistico del territorio come le camminate tematiche alla scoperta delle opere e dei monumenti del territorio e opere di Street Art.

Queste attività hanno promosso nel processo formativo degli allievi una consapevolezza maggiore sul valore e la funzione dello studio della storia e sulla necessità di salvaguardare il patrimonio storico artistico del territorio (<https://www.ecomuseocasilino.it/>).

### **A Sud**

Un'organizzazione ecologista indipendente, che si occupa delle cause delle crisi ambientali promuovendo campagne, progetti e strumenti per rivendicare un modello economico equo e sostenibile. Si occupano inoltre di formazione ed educazione per rafforzare la conoscenza e la consapevolezza delle nuove generazioni rispetto ai temi ambientali (<https://asud.net/>).

### **Comunità di Sant'Egidio**

Con la comunità di sant'Egidio è stato firmato un "*Accordo per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e formativa*" che si è concretizzato in:

- supporto e aiuto anche materiale per le famiglie dei nostri allievi in difficoltà;
- attività di aiuto compiti e supporto allo studio;
- supporto all'iscrizione scolastica;
- incontri di approfondimento su tematiche come la guerra e le missioni di pace.

### **Fortezza Est**

Un teatro, una libreria, una biblioteca, uno spazio d'incontro. Ha sede accanto al nostro plesso centrale e in questi anni sono nate spontaneamente collaborazioni di varia natura con docenti della nostra scuola. All'interno dell'associazione i nostri ragazzi hanno partecipato a laboratori didattici di lettura ad alta voce e in particolare dall'anno 2022 – 2023 è partito il Progetto **La storia a fumetti** (<https://www.fortezzaest.com/>).

### **Comune di Roma**

La scuola dall'anno 2022 - 2023 ha aderito alle iniziative promosse dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale per il finanziamento nelle scuole di interventi di mediazione linguistica e culturale e di attività di alfabetizzazione e potenziamento all'apprendimento della lingua italiana L2 e di supporto didattico ai compiti attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi o mediante affiancamento in classe.

## **Polo Museale dell'Università la Sapienza di Roma**

La scuola ha firmato nell'anno scolastico 2023 – 2024 una convenzione con l'Università la Sapienza di Roma per la realizzazione del progetto **I musei nei territori, i territori nei musei. L'educazione come esperienza**, che prevede la partecipazione delle classi a laboratori di scienze, storia, arte, geografia, astronomia ecc. a cura del Polo Museale Sapienza.

### **4.4. Piano di formazione del personale docente e personale ATA**

Partendo dalle priorità e dagli obiettivi formativi che la nostra scuola si è prefissata e da una analisi delle sfide che i cambiamenti della società impongono alla scuola nei prossimi tre anni ai docenti saranno proposti percorsi di formazione nei seguenti ambiti:

- 1) Contrasto e prevenzione ad ogni forma di discriminazione, violenza di genere e bullismo e cyberbullismo:**

#### **Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo**

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- promuovere conoscenze diffuse sui temi del bullismo e cyberbullismo</li><li>- fornire strumenti e conoscenze utili a promuovere, nel gruppo classe, comportamenti prosociali di rispetto ed integrazione;</li><li>- supportare l'Istituzione scolastica nella formazione delle figure dedicate ai temi del bullismo e del Cyberbullismo;</li><li>- supportare il collegamento della Scuola con le agenzie del territorio e con gli organi istituzionali preposti alle diverse azioni del caso.</li></ul>
Modalità	Incontri specifici per la Scuola Primaria, per la Scuola Secondaria e per la formazione di figure dedicate.
Destinatari	Docenti e personale ATA

- 2) Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro.**

#### **Corso di formazione sulla sicurezza**

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- favorire il lavoro in ambienti sicuri</li><li>- favorire la conoscenza di norme e procedure</li></ul>
Modalità	Il Responsabile esterno Architetto Filippo Fasulo in incontri periodici aggiorna tutto il personale sulle procedure e norme per la Sicurezza.
Destinatari	- Docenti e personale ATA

### 3) Sviluppo armonioso di tutte le sfere dell'alunno:

#### **UNPLUGGED iniziativa promossa dall'ASL**

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- portare i principi della prevenzione delle scuole;</li><li>- formare i docenti affinché applichino il programma di prevenzione dalle dipendenze nelle classi;</li><li>- promuovere il benessere degli alunni.</li></ul>
Modalità	20 ore di corso di formazione da parte di operatori sanitari per docenti che applicheranno il programma nelle classi in cui sono offerti anche materiali didattici
Destinatari	Docenti dell'Istituto

### 4) Didattica inclusiva e innovativa:

#### **Sentinelle ambientali.**

#### **In collaborazione con la Associazione A Sud**

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- supportare i docenti nella costruzione di un curriculum verticale sui temi della cittadinanza attiva e responsabile, in un quadro di co-progettazione dei percorsi;</li><li>- allestire un vero e proprio laboratorio di Citizen Science fruibile dalla comunità scolastica anche dopo la fine del progetto e il cui uso sarà integrato alla didattica tradizionale.</li></ul>
Modalità	Percorso formativo rivolto ai docenti in modalità mista: 12,5 ore on line e 7,5 ore in presenza per un totale di 20 ore. Il corso fornirà gli strumenti teorici e pratici e kit didattici per utilizzare le metodologie innovative della Citizen Science come modo di insegnamento esperienziale e di connessione con gli ambienti naturali e co-costruire un curriculum verticale sui temi della cittadinanza attiva.
Destinatari	Docenti della Scuola Secondaria di I grado